IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 294 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 22 OTTOBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il fatto saliente che chiude la settimana è l'annunzio dell'arrivo di una squadra nord-americana al Pireo.

Si spiegherebbe così lo spiegamento della bandiera degli Stati Uniti durante le dimostrazioni fatte ad Atene dagli antivenizelisti contro l'Intesa, dopo lo sbarco dei marinai inglesi, francesi, italiani e russi.

Il Gabinetto del sig. Lambros ha infatti consentito non solo al disarmo della flotta — che è stata consegnata all'Intesa — ma non si è opposto al controllo dell'Intesa sulle ferrovie, poste, telegrafi e polizia.

Resta ancora da risolvere il punto più scabroso, cioè la questione del parziale disarmo dell'esercito ellenico e della sua dislocazione in località dove le truppe non possano costituire una minaccia per l'Intesa.

A proposito della mossa attribuita agli Stati Uniti, forse non è inutile ricordare che in qualche città dell'Asia Minore vi sono degli interessi americani e che da alcuni anni la Casa Bianca ha dimostrato una certa vigilanza.

***

La vecchia e non ancora risoluta vertenza fra la Germania e gli Stati Uniti di America per il siluramento del *Lusitania*, che le nuove e più recenti gesta dei sottomarini tedeschi pareva avessero fatto dimenticare, ci è ora rimessa alla memoria da una informazione del *New York Times* da Washington secondo la quale si sarebbe trovata una base per la sua soluzione.

In una Nota, che sarà prossimamente pubblicata, e che l'Ambasciatore tedesco conte Bernstorff ha consegnato testè al Segretario di Stato Lansing, la Germania insiste bensì nel dichiarare che il siluramento del *Lusitania* fu giustificato ma esprime il suo rammarico per la perdita di vite americane ed offre una riparazione finanziaria.

Quanto alle nuove Note riguardo agli ultimi siluramenti, che nella passata rassegna, ritenemmo probabile venissero redatte, sembra che il Presidente Wilson abbia per ora rinunziato a farne non volendo egli mettere in campo alcuna questione internazionale prima delle prossime elezioni presidenziali.

Intanto alla Camera dei Lords inglese egli è stato accusato di parzialità colla tolleranza mostrata verso i sottomarini tedeschi laddove le navi da guerra inglesi furono allontanate dalle acque americane su domanda di quelle autorità.

Il Ministro degli Esteri Lord Grey ha risposto che la questione della sua condotta riguarda soltanto il Governo americano ma che suppone che esso farà una inchiesta a questo proposito e farà conoscere la sua attitudine in tempo utile.

E poichè siamo a parlare delle questioni sollevate dai sottomarini, notiamo che i Governi dell'Intesa hanno risposto al recente memorandum americano circa il sequestro delle corrispondenze postali sui piroscafi confutando punto per punto, le obiezioni sollevate dal Governo di Washington e sostenendo che la loro azione al riguardo è puramente conforme al diritto internazionale.

D'altra parte la Germania ha protestato a Cristiania contro l'ordinanza recente circa il movimento dei sottomarini nelle acque norvegesi dicendola inconciliabile col diritto internazionale.

***

La visita fatta dal Ministro degli Affari Esteri austro-ungarico bar. Burian al quartier generale dell'Imperatore Guglielmo, dove ha conferito col Cancelliere e col Ministro degli Esteri tedeschi non ha come si sarebbe potuto credere, rapporto con la politica generale ma solo con la situazione interna ed estera dell'Austria-Ungheria.

— Alla Camera dei Comuni inglese il capo dei nazionalisti irlandesi John Redmond ha svolto una mozione di critica al sistema di Governo attuale in Irlanda ed ha domandato l'immediata applicazione della legge di *home rule*.

Dopo discorsi di Duke, Segretario di Stato per l'Irlanda, del Primo Ministro Asquith e del Ministro della guerra Lloyd George è stato approvato a grande maggioranza un emendamento di Rawlinson in cui si dichiara inopportuno discutere per il momento le questioni di politica interna che suscitano dissensi.

Notiamo però che le conclusioni di Asquith non sembrano avere soddisfatto i nazionalisti.

— Alla Commissione del bilancio del *Reichstag* si sono discusse successivamente le questioni relative, allo stato di assedio e alla censura.

Il Vice-Cancelliere Helfferich ha dichiarato che lo stato di assedio è indispensabile durante la guerra ed ha escluso la possibilità che possa essere abrogato; ha poi difeso energicamente la censura.

— In Svezia si parla della probabilità di una crisi parziale nel Gabinetto che comprenderebbe soltanto il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari esteri.

L'attuale Presidente del Consiglio signor De Hammerskjoeld sarebbe sostituito dal signor Wallenberg ora Ministro degli Affari esteri che verrebbe a sua volta sostituito dal signor De Trolle che tenne già tale carica nel 1905.

Notiamo a questo proposito che Wallenberg fu al Congresso dei Ministri dei tre Stati Scandinavi a Copenaghen e dichiarò poscia l'assoluta decisione di questi di non uscire dalla neutralità.

***

Come accennava un telegramma il nuovo Ministro dell'Interno di Russia signor Protopopoff ha elaborato un progetto di legge ai termini del quale le Provincie di Curlandia, di Estonia e di Livonia cioè le Provincie baltiche costituiranno fra breve uno zemstwo comune.

In questa assemblea consultiva, organizzata sul modello delle istituzioni similari della Russia i contadini saranno in grado di esercitare una influenza decisiva. Questa misura mira a sottrarre quelle Provincie alla supremazia dei baroni tedeschi, onnipotenti prima della guerra.

— Il Governo svizzero ha emanato un decreto che vieta, nel modo più perentorio, l'esportazione di pezzi per munizioni fabbricati in Isvizzera.

Questo provvedimento che suscita molti commenti, pare debba mettersi in relazione con la recente convenzione svizzero-tedesca.

Restano quindi sospese le forniture per gli Stati dell'Intesa.

— Negli Stati Uniti d'America come accenniamo più sopra, ferve la lotta per le elezioni presidenziali. Finora si hanno notizie di venti Stati, nei quali la maggioranza, quantunque piccola, sarebbe per il candidato repubblicano Hughes.

— La settimana si chiude con due notizie sensazionali, due attentati.

A Vienna il noto scrittore Federico Adler, avvicinatosi al Presidente del Consiglio austriaco conte Stuergkh, che stava seduto al tavolo in un albergo, gli ha tirato contro tre colpi di rivoltella. Stuergkh è rimasto ucciso.

A Pittsburg un operaio, impugnando un arnese di lavoro, si è lanciato contro l'automobile del Presidente Wilson. Arrestato ha dichiarato che voleva protestare contro la politica di Wilson.

Note del giorno

Nel *Popolo Romano* del 17 corr. abbiamo rilevato, a proposito delle notizie che corrono circa alcune misure tributarie in preparazione, che il bilancio italiano del dopo guerra avrà un uscita di circa due miliardi superiore al bilancio precedente la guerra.

I provvedimenti che si vanno adottando dal Governo per accrescere le risorse della Finanza sono quindi altrettanti acconti sulle attività che si dovranno realizzare per fronteggiare il fabbisogno attuale e futuro.

Già si discute sulle riviste speciali riguardo ai mezzi per risolvere la situazione finanziaria anche, e specialmente, nei rapporti del dopo guerra.

Del resto, la stessa situazione debbono affrontare tutti gli Stati belligeranti, per alcuni dei quali le sole spese di guerra saranno il decuplo delle nostre ed i cui bilanci dovranno sopportare un onere di pensione per i mutilati e gli orfani della guerra almeno triplo del nostro.

***

A questo proposito, giova rilevare come la guerra stessa abbia dimostrato la fallacia dei calcoli statistici finora ritenuti infallibili circa la ricchezza nazionale di ciascun paese.

I vari Stati belligeranti hanno dimostrato infatti di possedere — compresa l'Austria che era in condizioni finanziarie peggiori — maggiori risorse di quante non si supponeva.

Per quanto riguarda l'Italia, la somma della sua ricchezza complessiva è senza dubbio di gran lunga superiore agli 80 miliardi ed è stata un'esagerazione l'affermazione che l'annuo reddito della ricchezza della Gran Brettagna sia uguale all'ammontare totale della ricchezza italiana capitalizzata.

Dice il Murray nel *Corriere Economico* che «se la ricchezza nazionale dell'Italia fosse stata, veramente e solamente di 80 miliardi, un indebitamento ulteriore dello Stato per circa 30 miliardi, quale — abbiamo detto — avremo a causa della guerra (che si risolve in una sottrazione di capitali alle industrie private per almeno una metà dell'ammontare; e, in ogni caso, in un aumento del costo di produzione di tutti i beni per l'aumento del saggio dello sconto e dell'interesse), non poteva non risolversi in un danno pressochè irreparabile. D'altro lato se, veramente, il totale reddito nazionale fosse stato di 10-12 miliardi e non più, un aumento del bilancio da 2 miliardi e mezzo a 4 miliardi e più, non sarebbe stato possibile sopportare senza sconvolgimenti notevoli».

Comunque, è certo che il protrarsi della guerra sarà la miglior prova che gli Stati belligeranti sono più ricchi di quanto si presumeva.

***

L'unica riforma organica finora suggerita per le urgenti necessità del bilancio italiano è quella dell'imposta globale progressiva. «Ma, — scrive ancora il Murray — come poter prendere sul serio questa lustra democratica che si potrebbe dare con molto scomodo e danno un maggior provento da 30 a 50 milioni di fronte ad un fabbisogno di 1 miliardo e mezzo o due? Le necessità attuali richiedono ben altro, e la riforma tributaria che s'imporrà improrogabilmente alla fine della guerra e che fin d'ora occorre studiare deve avere basi ben più larghe, ed agli scrupoli politici deve anteporre anzitutto le necessità logiche del momento».

Or, è sul sistema e la misura dei nuovi tributi che si dovrà discutere — e discuteremo.

Ma fin da ora è bene avvertire l'assurdità del criterio che a tutto si possa provvedere con nuove e continue imposizioni fiscali mentre sarebbe più logico considerare se e quanto potrebbe lo Stato ricavare di maggior provento da un incremento della ricchezza nazionale.

In altri termini, l'agricoltura e le industrie dovrebbero produrre molto di più, per provvedere al mercato interno, esonerandoci almeno da un miliardo di pagamenti che facciamo annualmente all'estero e che si potrebbero risparmiare.

Crescerebbe così, nello stesso tempo, il reddito globale delle industrie e col maggior reddito, aumenterebbero anche per lo Stato i proventi fiscali, senza bisogno di portare le aliquote ad un livello troppo alto.

Giacchè, oltre un certo limite, l'imposta uccide, sopprimendo redditi e, conseguentemente, sottraendo proventi allo Stato.

Politica e Diplomazia

(S) **Amsterdam**, 21. — Si ha da Berlino: La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia ufficialmente che il Ministro di Germania a Cristiania ha ricevuto l'ordine di protestare contro il Governo norvegese che proibisce ai sottomarini di trattenersi nelle acque territoriali norvegesi.

(S) **Montevideo**, 21. — Juan Costa è stato nominato Ministro dell'Uruguay presso il Quirinale.

(S) **Nizza**, 21. — E' giunto il Voivoda Putnik, già comandante in capo dell'esercito serbo.

(S) **Pietrogrado**, 20. — La Conferenza delle organizzazioni politiche nazionaliste il cui programma politico era fino ad ora improntato ad uno spirito di disapprovazione per ciò che concerne la revisione delle questioni polacca ed ebraica e la soppressione delle restrizioni in vigore nei riguardi di queste nazionalità ha deciso, in vista del prossimo congresso generale dei partiti conservatori a Mosca, di fare suo il programma della «Alleanza patriottica» il quale riconosce che i polacchi e gli israeliti sono degni di essere eguali agli altri cittadini dinanzi alle leggi dell'impero.

(S) **Pietrogrado**, 21. — Il generale Trepoff, membro del Consiglio dell'Impero, aiutante di campo dello Czar, è stato nominato Governatore generale militare dei territori austro-ungarici occupati per diritto di guerra.

◆ (S) **Zurigo**, 21. Si ha da Vienna: L'Imperatore ha trasmesso all'Arciduca Federico il comando della flotta.

◆ (S) **Amsterdam**, 21. Un dispaccio da Vienna annunzia che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha nominato il Principe Enrico di Prussia grande ammiraglio della flotta austriaca.

◆ (S) **Rio de Janeiro**, 21. I presidenti degli Stati di Santa Caterina e Paranà hanno firmato un accordo che risolve definitivamente la questione del territorio contestato tra i due Stati.

IL PR. MINISTRO AUSTRIACO ASSASSINATO

◆ (S) **Vienna**, 21. Il *Correspondenz Bureau* annuncia: Il Presidente del Consiglio, conte Stuergkh, oggi a mezzogiorno è rimasto vittima di un attentato.

Mentre pranzava all'albergo «Meisel und Schadn» lo scrittore Federico Adler si è avvicinato al suo tavolo ed ha sparato uno dopo l'altro tre colpi di rivoltella. Stuergkh, colpito al capo è morto subito.

Parlamenti Esteri

RUSSIA.

(S) **Pietrogrado**, 21. — Il bilancio per il 1917, presentato alle presidenze della *Duma* e del Consiglio dell'Impero ed elaborato in previsione della guerra, si prolungherà per tutto l'anno finanziario e si bilancia nella cifra totale di 4078 milioni di rubli.

Così per la prima volta il bilancio russo sarà portato a quattro miliardi di fronte a 3 miliardi e mezzo nel 1914.

Il bilancio prevede: entrate ordinarie 3999 milioni, entrate straordinarie 6 milioni, totale 4005 milioni. Spese ordinarie 3735 milioni, straordinarie 343, totale 4078 milioni. L'eccedenza delle spese sulle entrate, in 73 milioni sarà coperta con operazioni di credito.

Le entrate ordinarie superano la cifra corrispondente del bilancio per il 1916 di 977 milioni e questa eccedenza è divisa come segue: nuove imposte 394 milioni, aumento delle imposte esistenti 106 milioni, aumento dei proventi dei trasporti per ferrovia 300 milioni, altre entrate 107 milioni.

Le entrate ricavate dalla vendita governativa degli spiriti che davano nel 1913 circa 900 milioni non sono valutate nel bilancio per il 1917 che a 50 milioni, mentre l'utile netto di questa vendita non è che di 10 milioni. Così questo cespite di entrate perde completamente la sua importanza come risorsa di stato, essendo completamente costituita da altri articoli.

In confronto al 1916 le spese dello stato sono aumentate di 431 milioni, aumento questo dovuto particolarmente alle spese per le ferrovie.

Un memoriale esplicativo annesso al bilancio rileva che le risorse dei contribuenti sono aumentate quasi esclusivamente in seguito al regime della temperanza. I dati che seguono confermano questo fatto perchè effettivamente le entrate dello stato durante il secondo anno di guerra sorpasseranno di 45 milioni quelle del primo anno.

Inoltre durante i due anni di guerra otto miliardi di rubli di prestiti furono collocati nel mercato finanziario all'interno. Malgrado ciò l'affluenza dei depositi nelle Casse di risparmio dello Stato va sempre aumentando. Una prova di questo aumento è che i depositi durante nove mesi del 1916 hanno già oltrepassato un miliardo.

Per i prestiti alle Associazioni granarie

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Decreto Luogotenenziale:

Art. 1. — Quando i prestiti ed i conti correnti agrari garantiti da privilegio sociale speciale a norma del titolo 1 della legge 23 gennaio 1887, n. 4276, serie III, siano concessi ad Associazioni agrarie legalmente costituite così sotto forma di Enti morali come di Società cooperative, si applicano le seguenti disposizioni:

Art. 2. — Il privilegio di cui all'articolo 21 della legge 23 gennaio 1887, numero 4276, serie III, può essere costituito anche sui frutti pendenti.

Art. 3. — Alla validità di efficacia del privilegio è necessario:

a) che esso risulti da atto scritto anche se non autentico;

b) che abbia acquistato data certa per effetto della registrazione presso l'Ufficio del Registro nella cui circoscrizione è posto il fondo;

c) che l'atto costitutivo del privilegio sia depositato in copia presso la segreteria comunale e pubblicato per estratto nel luogo affissi del Comune. L'estratto deve contenere la indicazione dell'anticipazione concessa, della specie valori degli oggetti sottoposti al privilegio, del fondo su cui si trovano, nonchè la menzione della eseguita registrazione. Così la copia come l'estratto devono essere vistati dal ricevitore del registro e rimessi a cura del mutuatario al Sindaco del Comune che ne rilascerà ricevuta attestante l'esecuzione del deposito e della affissione.

Art. 4. — Il locatore ha diritto di prelazione sull'Istituto mutuante a meno che non gli abbia ceduto il suo turno. Per altro il privilegio del locatore che venga in concorso con quello dell'Istituto che ha fatto il prestito agrario si restringe rispetto ad esso Istituto il credito dei fitti dell'annata in corso e ad un'annata alla fine di questa se la locazione ha data certa. Se la locazione non ha data certa il privilegio del locatore è posposto a quello dell'Istituto mutuante.

Art. 5. — Quando gli oggetti sottoposti al privilegio siano menomati, deteriorati o distrutti si applicano le penalità stabilite dall'articolo 103 del Codice Penale.

Art. 6. — In caso di vendita degli oggetti sottoposti al privilegio non può essere eseguita la tradizione al compratore se prima non sia stato soddisfatto il credito dell'Istituto mutuante. Il venditore che abbia eseguita la tradizione incorre nelle penalità previste dall'articolo precedente e il compratore è tenuto a soddisfare il credito dell'Istituto mutuante salvo l'azione contro il venditore.

Art. 7. — Se il venditore alla scadenza non restituisce integralmente la somma ricevuta all'Istituto mutuante, il pretore del mandamento, su istanza di quest'ultimo può, assunte sommarie informazioni, ottenere il sequestro e la vendita dei prodotti sottoposti al privilegio. La vendita seguirà sino alla formalità giudiziaria con le norme dell'articolo 68 del Codice di Commercio.

Art. 8. — Il segretario del Comune è tenuto a dichiarare a chi ne lo richieda se dagli atti depositati presso la segreteria comunale risulti la esistenza o meno di privilegi, di cui al presente decreto, rispetto al fondo determinato, nonchè a rilasciare, su richiesta scritta in carta libera, certificati al riguardo.

Art. 9. — I contratti di prestito con la costituzione di privilegio di cui all'art. 1 sono scritti su carta da bollo da centesimi 70 e sono sottoposti ad una tassa di registro in ragione di centesimi 12 compresi per ogni cento lire o frazione di cento lire di capitale prestato. Le copie e gli estratti di cui all'articolo 3 sono pure stesi su carta da bollo da centesimi 70.

Art. 10. — Per tutto quanto non è regolato dal presente Decreto restano ferme le disposizioni della legge 23 gennaio 1887, n. 4276, serie III.

Art. 11. — Il presente Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Le ultime vittoriose offensive del nostro esercito sulle fronti tridentina e giulia, le gravi perdite per effetto di esse sofferte dal nemico e constatate dalle nostre truppe e concordemente dichiarate dai prigionieri, rendono opportuno prendere in esame quelle che possono essere le possibili condizioni di forza dell'esercito nemico dopo 26 mesi di logorante guerra.

Da calcoli attendibili sulle risorse delle quali dispone ancora l'Impero austro-ungarico, appare evidente che, per quanto riguarda il materiale uomini, esso si trova in condizioni peggiori rispetto a quello di tutti gli altri belligeranti. E' invero accertato che esso ha già inquadrato nell'esercito combattente tutti gli uomini comunque atti alle armi dall'età di 18 a quella di 50 anni e ha poi mobilitato per i servizi ausiliari tutti quelli dai 51 ai 55 anni di età.

Già dal principio della guerra europea, nell'agosto 1914, erano state chiamate alle armi tutte le classi di leva che allora avevano obblighi militari e cioè quelle dal 1873 al 1894. In seguito, per fare fronte alle enormi perdite sofferte, furono chiamate altre 4 classi più giovani, dal 1895 al 1898, cioè gli uomini che oggi hanno 21, 20, 19 e persino 18 anni, e 8 classi più vecchie, dal 1872 al 1865, cioè gli uomini dai 44 ai 51 anni di età. Ciò non bastando a colmare i larghi vuoti dell'esercito attivo, fu ordinata una prima revisione degli inabili di 33 classi di leva, dal 1866 al 1897. Gli uomini risultati nuovamente inabili furono poi sottoposti a una seconda revisione estesa a 24 classi, dal 1873 al 1896. Infine anche i residui inabili di tale duplice revisione furono per la terza volta sottoposti ad esame, limitato a 19 classi dal 1873 al 1891.

Bastano questi dati per far comprendere come ormai in Austria-Ungheria il materiale uomini disponibile per la guerra sia stato già sfruttato nella più larga misura, affatto ignota finora agli eserciti in campo.

Sebbene sia assai difficile avere notizie esatte intorno alle perdite nemiche, è tuttavia possibile accertarle indirettamente e in vari modi con qualche approssimazione. Così dal calcolo delle classi finora mobilitate e dal loro gettito medio, risulta che a tutto l'aprile scorso l'Impero austro-ungarico aveva chiamato alle armi circa 7.400.000 uomini. Di essi risulterebbero attualmente disponibili circa 3.000.000, dei quali 300.000 ancora in istruzione presso i depositi. L'enorme differenza di 4.400.000 rappresenterebbe appunto le perdite in prigionieri, morti, feriti, dispersi, invalidi, degenti in luoghi di cura, in luoghi di convalescenza ecc. dei quali solo parte potrà poi a mano a mano rendersi nuovamente disponibile.

Una riprova della approssimativa esattezza di tali dati può essere ottenuta dall'esame del numero dei riparti di marcia (marschformationen) a mano a mano incorporati nell'esercito austro-ungarico dall'inizio delle ostilità e di cui la funzione principale è appunto quella di colmare i vuoti prodotti dalla guerra nelle unità campali (feldformationen). Sinora sarebbero state assorbite 23 marschformationen, aventi ciascuna la forza media di 215.000 uomini, cosicchè quasi 5.000.000 di soldati sono occorsi per ricostituire gli effettivi. Di questi 5.000.000 una parte (circa 600.000 uomini) si può ritenere costituita da soldati guariti e che ritornarono nelle unità combattenti: i rimanenti (4.400.000) rappresenterebbero le perdite effettive dell'esercito austro-ungarico.

La costituzione di nuove formazioni di marcia non è però un processo che possa continuare indefinitamente quando, come si è visto, l'Austria-Ungheria ha già usato a quello scopo persino la classe dei diciottenni da un lato e quella dei cinquantenni dall'altra. Ossia la Monarchia non dispone ormai per colmare i vuoti prodotti dalla guerra che degli scarsi avanzi delle revisioni mediche di talune classi dopo i quali non le rimane che ricorrere ai giovanetti diciassettenni o ai vecchi, oltre i 51 anni di età, i quali, per altro, sino alla classe di 55 anni compresa, sono già impegnati nei servizi ausiliari.

***

◆ (S) **Zurigo**, 21. Il corrispondente della *Zeit* ha visitato un'altura carsica da cui si abbraccia il fronte dal Vippacco al mare. Egli parla dell'effetto dei proiettili italiani, e dice che scoppiando alcuni lanciano colonne di fumo nero, altri colonne di fumo di colore latteo, tali che si direbbero alberi con radici e chioma. Sono queste, egli dice, delle granate riempite con una nuova qualità di munizione, una nuova miscela infernale, contenente molto acido picrico o qualche altro estratto di Belzebù: gli alberelli neri racchiudono una schiera di demoni urlanti, i bianchi ne contengono legioni.

Il corrispondente parla poi dei tenaci ininterrotti attacchi italiani. Dal primo giorno, egli dice, che occupammo il nuovo fronte, il nemico lo batte con i suoi proiettili d'acciaio, per scoprirne il difetto interno, lo ascolta, ne esamina il cuore ed i reni. E mai ci ha dato un effettivo momento di tregua, fuorchè quando il maltempo gli offusca la visuale. Dal primo giorno investe le alture con proiettili di tutti i calibri. Si afferma che il nuovo fronte sia migliore del precedente, ma in realtà è peggiore; bisogna trarre di nuovo dalla pietra del Carso tutte le difese che si sono dovute abbandonare sul fronte precedente e si ha a che fare con un nemico che afferra saldamente il nemico e non dà tempo molto ai soldati di ripararsi. Esso rovescia proiettili, lancia nelle nostre trincee mostri di mezzo metro di diametro, contenenti cinquanta chilogrammi di ammonite, che squarciano uomini e suolo. Neanche sulla Somme la guerra è più crudele, poichè qui siamo abbandonati dal cielo e dalla terra; gli spiriti selvaggi dell'inferno galoppano nel cielo e la terra respinge gli uomini in balìa dell'avversario, armato di cannoni ultrapotenti.

Credito ed economia

PER LA DISTRIBUZIONE DEI VAGONI NEL PORTO DI GENOVA.

L'Associazione Generale del Commercio dei carboni fossili, ha inviato all'on. Boselli, presidente del Consiglio dei Ministri il seguente telegramma:

«S. E. Boselli, Presidente del Consiglio dei Ministri — Roma — Segnaliamo Vostra Eccellenza che nostra Amministrazione Ferroviaria assorbe giornalmente ingente quantità vagoni senza avere speciale urgenza rifornimento depositi tutti rigurgitanti mentre altri vagoni in misura eccessiva vengono assegnati a sbarcatori per conto Governo, commercio carboni viene trascurato in modo impressionante non assegnandosi assai sovente neppur un vagone.

«Commercianti pur riconoscendo che suprema difesa dello Stato debba avere precedenza su altri servizi ritengono possa conciliarsi questa con altre esigenze pubblici servizi mediante saggia equa distribuzione materiale rotabile.

«Invochiamo da Vostra Eccellenza provvedimenti pronti ed energici atti a scongiurare gravissimi danni a commercianti e industriali dell'interno».

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 21 ottobre

Bollettino di guerra N. 515.

Sul Monte Pasubio nebbia e neve ostacolarono le operazioni. Tuttavia compiemmo qualche progresso nella zona del Roite e prendemmo prigionieri 32 kaiserjager tra i quali un ufficiale.

— Sulle falde orientali del grande Lagazuoi (vallone di Travenanzes-Roite) infuriando la tormenta i nostri alpini circuirono una forte posizione nemica, indi con violenta lotta alla baionetta se ne impadronirono. Il presidio nemico restò quasi completamente distrutto. Diciotto superstiti furono presi prigionieri insieme ad abbondante bottino di armi, munizioni e materiale varii.

— Lungo la rimanente fronte nessun importante avvenimento.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, (via Basilea), 21. Comun. ufficiale Gruppo di eserciti del Principe ereditario di Baviera. Nella regione della Somme il violento combattimento di artiglieria continua.

Fra Lesars e Eaucourt l'Abbaye attacchi inglesi non sono riusciti in corpo a corpo.

Più ad est il nostro fuoco sulle trincee di assalto nemiche ha arrestato tentativi di attacco.

La pressione francese sulla strada Sailly-Rancourt si è arrestata dinanzi ai nostri ostacoli.

Nostre squadriglie di combattimento hanno protetto in attacchi aerei aviatori ed osservatori. Abbiamo effettuato una incursione aerea notturna contro stazioni e depositi di munizioni dietro il fronte nemico.

Gruppo di eserciti del Principe ereditario germanico. Viva attività di artiglieria sulle due rive della Mosa.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 21. — (Comunicato ufficiale delle ore 15) Nessun avvenimento importante da segnalare durante la notte.

— Nella giornata del 20 l'aviazione francese da caccia impegnò sul fronte della Somme, numerosi combattimenti durante i quali sette aeroplani tedeschi furono abbattuti, tre dei quali nelle linee francesi tra Bouchavesnes e Rancourt ed altri quattro nella regione di Moislains e Bria.

Il tenente Heurteaux abbattè il suo decimo aeroplano.

Quattro apparecchi tedeschi gravemente colpiti dovettero atterrare nelle loro linee.

Nella notte dal 20 al 21 una squadriglia francese lanciò 41 granate da 120 sulle stazioni di Noyon e Chauny, poi su un treno tra Appily e Chauny. Nella stessa notte 15 aeroplani francesi da bombardamento lanciarono 79 granate da 120 sugli accantonamenti e bivacchi tedeschi nella regione Nesle e Ham e sui campi di aviazione di Matigny e Sles che furono colpiti.

— (S) **Parigi**, 21. Comunicato ufficiale delle 23: A nord della Somme la giornata è stata contrassegnata da violente reazioni della fanteria tedesca che ha moltiplicato i tentativi per scacciarci dal villaggio di Sailly-Saillisel. A tre diverse riprese i tedeschi hanno lanciato le loro ondate di assalto contro le nostre posizioni, dopo preparazioni di artiglieria di un'estrema intensità. I nostri tiri di sbarramento e i nostri fuochi di mitragliatrici hanno ogni volta infranto i loro attacchi. Il nemico, che durante questi assalti ha subito perdite sanguinose, non ha potuto raggiungere le nostre linee in nessun punto.

A sud della Somme i tedeschi hanno fatto prova dello stesso accanimento contro le posizioni che abbiamo conquistato recentemente tra Biaches e Maisonnette. La lotta, che è cominciata verso le ore 14, è stata particolarmente accanita nella regione del bosco Blaise, ove il nemico ha fatto uso di liquidi infiammati. Respinti sull'insieme del fronte con perdite elevate, i tedeschi hanno preso piede in alcuni dei nostri elementi avanzati a nord del bosco Blaise.

Verso la stessa ora le nostre truppe hanno riportato un brillante successo nella regione di Chaulnes. Dopo una viva preparazione di artiglieria, un nostro attacco, rapidamente condotto, ci ha resi padroni dei boschi situati a nord di Chaulnes fino al quadrivio centrale. Abbiamo fatto, durante questa azione, 200 prigionieri.

Bombardamento abituale sul resto del fronte, più violento sulla riva destra della Mosa tra Haudromont e Fleury.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 20. — (Comunicato del generale Haig in data di stasera):

Stamane i tedeschi, dopo un bombardamento con artiglieria, hanno attaccato ad ovest della ridotta Schwaben, ma sono stati respinti prima che raggiungessero le nostre posizioni. Abbiamo loro inflitto considerevoli perdite.

Niente da segnalare sul rimanente del fronte.

◆ (S) **Londra**, 21. (Comunicato del gen. Haig): Durante la notte facemmo progressi nelle vicinanze della collinetta di Warlincourt. Bombardamento nemico a intervalli sul nostro fronte a nord e a sud dell'Ancre.

A sud di Neuve-Chapelle facemmo con successo una incursione nelle trincee nemiche.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 20. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Grande attività dell'artiglieria sul fronte dell'esercito belga, particolarmente nel settore a nord di Dixmude e verso Het-sas, ove abbiamo eseguito riusciti tiri di distruzione contro le organizzazioni difensive tedesche.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, (via Basilea), 21. Comun. ufficiale Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Battaglioni russi hanno rinnovato senza riuscire attacchi per strapparci le trincee che avevamo preso recentemente sulla riva occidentale dello Stochod.

Truppe tedesche comandate dal generale von Gallwitz hanno ripreso sulla Najarowka le posizioni russe a nord ovest di Skomorochy.

Fronte dell'Arciduca Carlo. Sulla frontiera della Transilvania combattimenti favorevoli nei boschi e nelle montagne continuano con neve e gelo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, (via Basilea), 21. Comun. ufficiale: I combattimenti continuano alla frontiera ungaro-romena tra neve e gelo.

Al nord dei Carpazi nulla di importante per quanto concerne le truppe austro-ungariche.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 20.** — (Comunicato del grande Stato Maggiore):

Fronte occidentale. — A nord del villaggio di Kiselino, combattimento accanito. A nord di Kurupatniki il nemico ha lanciato attacchi accaniti ma inefficaci. Dopo un fuoco di sbarramento il nemico ha lanciato con forti effettivi un attacco impetuoso contro il settore della nostra posizione a sud di Svistelniki. Il combattimento continua.

A sud di Dornavatra il nemico ha preso l'offensiva e ha attaccato i nostri elementi. A nord del monte Lamuntelus le nostre truppe, prendendo l'offensiva hanno sloggiato il nemico da una serie di colline, catturando quattro mitragliatrici e prigionieri.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino (via Basilea), 21.** Comun. ufficiale: Fronte di eserciti del generale Mackensen. Nella Dobrugia truppe tedesche, bulgare e turche sono penetrate su vari punti nelle posizione nemica principale sulla linea Agemlar-Tuzla a sud di Badowo (sul Danubio) e hanno preso dopo combattimenti violenti Tuzla e le colline a nord-est di Topraisar, a nord di Cocargea e a nord ovest di Mulciova.

Squadriglie di aeroplani tedeschi hanno partecipato al combattimento.

Fronte macedone. Situazione immutata.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 21.** Comun. ufficiale — *Esercito d'Oriente* — Sul fronte dello Struma la lotta di artiglieria è continuata meno intensa, in ragione del mal tempo.

— La flotta inglese ha bombardato efficacemente le organizzazioni bulgare nella regione di Nechori (a sud del lago Tainos).

— Nell'anello della Cerna i serbi compirono nuovi progressi nella montagna di Cuke (a nord di Skocivir).

— A nord di Velyeselo essi raggiunsero i dintorni di Baklenk.

— Secondo nuove informazioni, i serbi presero nelle giornate del 18 e del 19 sette cannoni ed importante materiale e fecero 250 prigionieri, tra i quali 34 soldati e ufficiali tedeschi.

— All'ala sinistra francese il cannoneggiamento è continuato violento da una parte e dall'altra.

FONTE SERBA

◆ (S) **Corfù, 21.** (Comunicato ufficiale dello Stato Maggiore serbo):

Il 19 corr., i nostri attacchi contro il nemico continuarono con pieno successo.

Il nemico fu respinto in grande disordine e con forti perdite.

I nostri trofei di quella giornata furono quattro cannoni da campagna, un cannone da trincea, cinque cassoni, sette mitragliatrici, una considerevole quantità di munizioni e molto altro materiale. Facemmo prigionieri due ufficiali bulgari, tra cui un maggiore e un ufficiale tedesco, con 114 soldati bulgari e 36 tedeschi.

FONTE ROMENA.

(S) **Bukarest, 20.** — (Comunicato dello Stato Maggiore romeno):

Fronte nord-nord-ovest. — Il nemico ha attaccato Goisa, nella valle del Trobus, è stato respinto.

— Nella valle dell'Uzul violente azioni dell'artiglieria e della fanteria nemiche sono state arrestate.

— Nella vale dell'Oituz le nostre truppe hanno preso l'offensiva ed hanno respinto il nemico sulla frontiera. Il combattimento continua.

— La situazione è invariata sul rimanente del fronte fino al passo di Bran, ove abbiamo respinto un attacco nemico diretto contro il nostro fianco sinistro. Abbiamo fatto 45 prigionieri, ci siamo impadroniti di materiale da guerra ed abbiamo ripreso il monte Suru.

— Sulla riva destra dell'Olt abbiamo respinto cinque attacchi nemici nella regione del monte Robu, ove il nemico ha subito gravi perdite. Abbiamo trovato oltre trecento morti dinanzi alle nostre trincee. Abbiamo preso due mitragliatrici. Nella valle del Jiul, sul fronte di Craova bombardamento di artiglieria.

— *Fronte sud.* — Sulle rive del Danubio scambio di fuoco di artiglieria e di fanteria.

— Sul fronte della Dobrugia il nemico ha preso l'offensiva su tutto il fronte. Esso è stato respinto al fianco destro ed al centro. All'ala sinistra abbiamo leggermente ripiegato verso nord.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia, 21.** — (Comunicato ufficiale in data 20 corr.)

Fronte della Macedonia. — Dalle due parti della ferrovia Monastir-Florina vivo cannoneggiamento. Il combattimento accanito presso l'anello della Cerna continua. I serbi spiegarono una particolare attività per avanzare, ma respingemmo i loro attacchi col nostro fuoco e in alcune località con contrattacchi. I tentativi del nemico per avanzare verso il villaggio di Tarnova e la cima del Dobro-Polje non riuscirono.

Nella valle della Moglenitza abituale fuoco di artiglieria.

Dalle due parti del Vardar niente di importante.

Ai piedi della Belassitza Planina respingemmo col nostro fuoco una compagnia nemica che si trincerava sulla ferrovia a nord di Devatepe.

Sul fronte dello Struma scontri di pattuglie. L'artiglieria nemica bombardò alcune località dinanzi alle sue posizioni, nonchè la città di Serres.

Sul litorale del Mare Egeo calma.

Fronte romeno. — Ieri in Dobrugia, tra la ferrovia e il mare, intenso cannoneggiamento reciproco.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Costantinopoli, 21.** — (Comunicato ufficiale in data di ieri):

Sul fronte del Caucaso scaramuccie a noi favorevoli. Sugli altri fronti nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 21.** (Com. uff). — In Persia i nostri elementi in ricognizione hanno operato una brillante esplorazione su Didjar e sulle vicinanze. Preso il passo di Dambor, hanno distrutto una grande carovana di sale, catturando molti cavalli ed armi.

In Dobrugia, alle ore sette il nemico ha aperto un intenso fuoco e lanciato un'offensiva. Gli attacchi sono stati respinti con grandi perdite. Il combattimento continua.

Sul Mar Nero un nostro sottomarino ha affondato due vapori turchi nella regione del Bosforo.

La guerra in aria

◆ (S) **Londra, 21.** L'Ammiragliato annuncia che il mattino del 20 corr. un areoplano navale attaccò un pallone osservatore nemico presso Ostenda. Il pallone cadde in fiamme.

Un altro areoplano navale impegnò un combattimento con un grande idroplano nemico, uccidendo a colpi di fucile il pilota e l'osservatore. L'idroplano precipitò verticalmente in mare a tre chilometri al largo di Ostenda. Più tardi se ne videro i resti che galleggiavano sulle acque.

I nostri apparecchi ritornarono ambedue incolumi.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della Cartolina Vaglia indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL GIORNALE ROMANO ROMA

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 21 contiene.

Ricompense ai benemeriti della salute pubblica.

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale è approvato l'annesso regolamento per le zone industriali di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni.

Decr. Legge Luogot. che autorizza gli ingegneri capi del genio civile nei paesi colpiti dai terremoti del 17 maggio e del 16 agosto 1916 a fornire ai privati i materiali occorrenti alle riparazioni dei loro edifizi.

Decr. Luogot. col quale è assegnata la somma di L. 1500 al capitolo n. 27 e di L. 3000 al capitolo n. 251 dello stato di previsione della spesa del Min. delle Finanze per l'eserc. fin. 1916-917.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 60-bis dello stato di previsione della spesa del Min. degli Affari esteri per l'eserc. fin. 1916-917 è aumentata di L. 10.000.000.

Id. id. che modifica l'art. 1 del Decr. Luogot. 31 agosto 1916, col quale sono emanate disposizioni in materia tributaria.

Decr. Min. che estende al comune di Orsara di Puglia, in Provincia di Avellino, le disposizioni concernenti i provvedimenti riguardanti le zone danneggiate dalla invasione dei topi campagnoli.

DAI MINISTERI.

Min. di Agricoltura. Divieto d'esportazione.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti e della Guerra. Disposizioni nei personali dipendenti.

***

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. — Il Boll. uff. del 23 pubblica:

Magistratura. — Capotorti, procuratore gen. presso la Corte di Cassazione di Palermo, è collocato a riposo – Landolfi, pr. pres. della Corte di App. di Brescia, è colloc. a riposo – Falsetti, avv. gen. presso la Corte di App. di Trani, è colloc. a riposo – Dal Prato, consigl. della Corte di App. di Messina, è confer. nella aspettativa – Di Stasio, consigl. di Corte di App. continua nell'aspett. – Galli Zugaro, consigl. della Corte di App. di Lucca, è colloc. in aspett. – Pinnolo, consigl. di Corte d'App. in aspett. cessa di far parte dell'ordine giudiz. – Violini, proc. del Re a Castelnuovo di Garfagnana, è coll. a riposo – Micheli, pret. a Levanto, è tram. a Genova – De Maestri, pret. a Spezia, è tram. a Genova – Cordopatri giud. a Catanzaro è tram. pret. a Reggio Calabria – Iannitti, pret. a Roccastrada, è tram. a Turi – Baretta giud. è conferm. nella aspett. – Tognoli, pret. a Modena, è conferm. nella aspett. – Angeli, vice-pret. a Modena è dichiarato decaduto dalla carica.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Carabinieri reali.

Battisti cav. A., ten. leg. Milano. Promosso capitano.

Marra F., mar. d'alloggio. – D'Agostino A.; id. id. – Nominati sottoten. in servizio attivo permanente.

D'Afflitto cav. F., colonn. comand. legione Bologna. Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante legione Genova.

I seguenti tenenti colonnelli nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di colonnelli nell'arma stessa.

Casaretto cav. P. Comandante legione Messina. – Bonansea cav. M., Id. Catanzaro. – Magnoni cav. L., Id. Bologna.

I seguenti maggiori nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di ten. colonn.

Fontana cav. V., – Paolini cav. L., – Palizzolo di Ramione bar. e cav. G. – Rebbi cav. F. – Franchi cav. I. – Grossetti cav. G. – Rocco cav. G. – Falcone cav. R. – Araldi cav. C. – Arnaudi cav. L. – Novari cav. L. – Ferrari cav. A.

Di Colloredo Mels cav. M., primo capitano. Promosso maggiore nell'arma stessa.

I seguenti primi capitani nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di maggiore:

Maranzi conte di Talgate e Tagliuno nob. G. – Ferrari P. – Montanari G. – Troiano G. – Casavecchia S. – Panarelli cav. G. – Cogozzo N. – Lazari nob. N. – Reggio A. – Bartoli E., – Cherubini F. – Valenzura A. – Giannuzzi cav. A. – Frezzolini G. B. – Arici cav. A. – Pini cav. B. – Marcucci G. – Casagrande cav. G. – Redice cav. R. – Sanna cav. P. – Guerri. P. Q.

I seguenti tenenti nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di capitano:

Cerica A. – Donegani V. – Monti E. – Campanini A. – Fanelli E. – Cascella A. – Gemini E. – Carlino P. D'Alessandro G. – Massa B. – Pieche G. – Ghignone B. Camino G. – Streffi A. – Manfredi A. – Ferrari G. – Peverill A. – Tigano F. – Martinelli L. – Stipa G. – Antonioli G. – Sacco N. – Valle G. – Bavaresco G. Giornelli M. – Taddei L. – Lamma A. – Preno E. – Taverna E. – Borghi cav. E. – De Marinis G. – Perfetti B. – Zumaglini A. – Bruni G. – Battaglia P. – d'Errico E. – Cassaroli C. – De Matteis C. – Cioni A. – Loviselo P. – Cerri-Gambarelli conte G. – Pico C.

Petillo cav. A. B. ten. a disposiz. Min. marina.

Fanteria

Piselli cav. P. colonn. richiamato in servizio.

Martinelli cav. C. colonn. comand. dep. fant. Bari. collocato a disposizione Min. guerra.

Martinelli cav. C. colonn. a disposiz. Min. guerra. Collocato in congedo provvisorio dal 12 ottobre 1916.

Treboldi cav. G. colonn. disposiz. Min. guerra. Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, dal 14 agosto 1916.

I seguenti ufficiali sono collocati in congedo provvisorio:

Pasini nov. cav. R., colonn. a disposizione Min. guerra (art. 2 decreto luog. 22 agosto 1915 n. 1293) – Viani cav. B. ten. colonn. 22° fant. - Salvini cav. T., id. 13 id. - Ferranciolo cav. E. id. deposito fant. Bari - Boncompagni di Mombello cav. G., id. 5 alp. - Calfa cav. B. ten. colonn. 3° fant. - Castelli cav. G. id. 42 id. - Castellano cav. G. magg. 82° id. - Cocca cav. G. id. 2° alp. - Grego cav. G. id. 2° alp. - Cirelli cav. M. id. dep. fant. Parma end-ovest.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa:

Bresta cav. L. magg. 17 fant. dest. dep. 17° fant. tre mesi, dal 20 agosto 1916 – Minaja E., capitano 31° id. dest. deposito 31° fant. 4 mesi, dal 29 luglio 1916 – Nastasi L. ten. 19° id. dest. deposito 19° fant. 4 mesi, dal 3 settembre 1916.

Focacci C. id., deposito fant. Perugia, destinato deposito 51° fant. 3 mesi, dal 12 id.

Cornini E. magg. 93° fant. dest. dep. 93° fant. 3 mesi, dal 6 settembre 1916 – Crescentini nob. milanese G id. 69° id. dest. dep. 70° fant. 3 mesi, dal 5 settembre 1916 – Fedozzi R. capitano 36 id. dest. dep. 36. fant. 3 mesi, dal 10 settembre 1916 – Evangelisti A. id. 84° id. dest. dep. 10° fant. 4 mesi, dal 9 settembre 1916.

Battagliese U., primo capitano, dep. 63° fant. fuori quadro in aggiunta al fuori quadro, collocato in aspettativa.

Cavalleria.

Filipponi di Mombello cav. C. ten. colonn. regg. cavalleggeri di Foggia, trasf. regg. cavalleggeri Roma.

Berti E. cap. id. id. di Monferrato, nom. aiutante di campo 1ª brigata cavalleria.

Volpini G. B. id. aiutante campo 1ª brigata cavalleria, destinato regg. lancieri Vittorio Emanuele II.

Artiglieria.

Cioli cav. A. colonn. comand. 2° art. fort. (costa), collocato a disposizione – Bindi cav. A. ten. colonn. 32° artigl. camp., collocato in aspett. per tre mesi, dal 23 settembre 1916.

Bindi cav. A. id. in aspett., richiamato in servizio dep. 32° artigl. camp. dal 23 settembre 1916.

Di Lorenzo cav. C., cap. ha l'aspettativa prorogata per un periodo di un anno a datare dal 12 maggio 1916. – Bellini E. ten. ha l'aspett. prorogata per due mesi dal 15 settembre 1916.

Antonucci G. sottoten. 2° artigl. camp.; collocato in aspett.

Antonucci G. id. in aspett.; richiamato in servizio dep. 2° artigl. camp. dal 20 settembre 1916.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostre corrisp.)

Italia Settentrionale

(S) **Spezia, 21.** — Stamane al Municipio vi è stata la solenne consegna all'amm. Viale di una pergamena ricordante il conferimento all'ammiraglio stesso della cittadinanza onoraria della Spezia, approvato dal Consiglio comunale nella sua ultima seduta.

Erano presenti la Giunta al completo e molti consiglieri.

Il Sindaco Piola pronunciò un elevato discorso, ricordando le benemerenze dell'illustre uomo, come cittadino, ammiraglio e Ministro.

L'ammiraglio Viale rispose commosso ringraziando.

Torino, 21. — *La Deputazione Provinciale alla «Casa dei Mutilati».* — La Deputazione, presieduta dal comm. Borgesa, ha visitato oggi la Casa di Rieducazione dei Mutilati in via Rosmini, ricevuta dal presidente sen. Pio Foà, dal vice-presidente comm. Geisser, dall'ing. Chevalley e dal dott. Eumagnini. I membri della Deputazione Provinciale visitarono minutamente il locale, i laboratori e l'officina di riparazioni, manifestando la loro viva soddisfazione per l'ordine constatato e i progressi rilevati negli allievi.

Venezia, 21. — *Patronato per gli orfani dei caduti in guerra.* — In una sala del Consiglio provinciale sotto la presidenza dell'on. L. Luzzatti e alla presenza del Ministro Scialoja, dell'Ammiraglio comandante in capo della piazza, del Sindaco, conte Grimani, del Prefetto e di altre autorità e notabilità cittadine ha avuto luogo l'assemblea dei soci del Patronato provinciale per gli orfani dei contadini morti in guerra.

Parlarono gli onorevoli Luzzatti e Fradeletto il quale mise in rilievo il suo disegno di fare di questi orfani dei piccoli proprietari sovvenuti da un credito agrario di produzione e non di consumo e l'on. Sandrini che parlò delle facilitazioni che il Comune di Portogruaro è disposto a offrire alla nuova opera.

Si procedette infine alla nomina del Consiglio di amministrazione e si tolse l'adunanza plaudendo all'opera che l'on. Luzzatti va rivolgendo a favore del Patronato pro-orfani dei militari morti in guerra.

Milano, 21. — *Le truffe di uno ingegnere straniero.* — Dal comm. Alessandro Darracq, pres. del Consiglio d'amministrazione della nota fabbrica di automobile è stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria contro l'ing. Stuart Sloan straniero, il quale essendo stato dalla ditta stessa incaricato di recarsi in America per acquisto di materiale si appropriava di una notevole somma.

◆ **Milano, 21.** — *Contro il diboscamento.* — In vista del doloroso fenomeno che per sopperire alle scarsità di combustibile minerale e alle enormi richieste di legname per i bisogni della guerra si distruggono piantagioni di ogni genere, la Commissione di propaganda per la conoscenza e raccolta delle piante medicinali ed aromatiche, fa voti che vengano, nei limiti del possibile, risparmiati tali danni che in tempo non lontano porterebbero alla completa soppressione degli alberi, e che venga assecondata l'opera riparatrice delle amministrazioni governative le quali offrono ad ogni richiesta pianticelle da sostituire alle tagliate, nonchè la propaganda della *Pro Montibus* e di altri enti per la ricostituzione delle foreste e dei parchi.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — *I danni del cattivo tempo.* — La pioggia che imperversa da due giorni in modo torrenziale in città e nelle campagne circostanti, ha provocato gravi danni. A Napoli nella Villa Comunale il vento che accompagna la pioggia oltre ad avere come nelle campagne, sradicato e divelto numerosi alberi, ha rovesciato anche numerosi sedili. Stanotte in via Tasso, e precisamente all'angolo della strada che mena al corso Vittorio Emanuele, a causa delle infiltrazioni di acqua è crollato un palazzo di quattro piani. Fortunatamente il disastro che si prevedeva fino da ieri sera, non ha causato delle vittime umane, giacchè il palazzo era stato sgomberato. Anche la villa Spagnoletta è stata sgombrata perchè corre anch'essa il pericolo di crollare.

◆ **Napoli, 21** – *Un nuovo giornale.* — Ha iniziato le sue pubblicazioni in Napoli la *Gazzetta del Mezzogiorno*, che si propone la difesa degli interessi del Mezzogiorno.

E' diretto da Giuseppe Leti e ne è proprietario Luigi Pelori.

La corrispondenza da Roma è stata assunta dal nostro collega, Pietro Tosti.

Al nuovo confratello i nostri migliori auguri.

Isole

(S) **Caltanissetta, 21.** — Il Sottosegretario di Stato per la Grazia e Giustizia, on. Pasqualino Vassallo, salutato dalle autorità e da moltissimi cittadini è partito per Trapani.

Palermo, 21. — *Associazione Nazionale Lottisti.* — I lottisti di Palermo ricevitori gerenti e commessi in una numerosa adunanza hanno votato un o. d. g. nel quale chiedono:

1. Aumento di aggio indispensabile per coprire le maggiori spese di esercizio e rimunerare più umanamente i commessi;

2. Che venga abolito l'onere del 20 per cento a favore di vedove e orfani di impiegati dello Stato.

Scienze e Lettere

COMMEMORAZIONE DI POLITEO.

(S) **Venezia, 21.** — L'on. Luigi Luzzatti ha commemorato oggi Giorgio Politeo al Reale Istituto Veneto di scienze e lettere presenti il Ministro Scialoja, le autorità civili e militari e l'on. Molmenti che lesse numerose adesioni pro Dalmazia.

L'oratore esordisce ricordando con parola commossa la missione di santità scientifica compiuta dal Politeo nel suo lungo insegnamento, nel quale seppe intrecciare in mistico serto la filosofia con la fede, le rose dell'Ellade sulle spine della Galilea lasciando alla sua morte più e meglio dei libri, anime educate alla sublime trinità del vero, del bello e del buono. La bontà ineffabile, l'apostolato spontaneo, la ricerca scientifica assidua gli davano qualcosa di superiore alla comune umanità. Tale lo affermarono, dice l'oratore, Venezia, Padova e Mantova, per molti decenni pendenti dal suo labbro, dispensiero di alte verità; e ora gelosi custodi della memoria imperitura; tale lo giudica quella sua Dalmazia italiana che, dopo il Tommaseo, lo prediligo, lo venera e oggi con figli elettissimi, assiste a questa commemorazione.

Io vi saluto, in nome di Venezia, l'*alma mater*, o patriotti eminenti e coraggiosi, di Spalato, di Zara, di Sebenico, messi alla prova dei più duri sacrifizi politici; come il vostro grande compaesano insegnava, dalla fonte del duolo soltanto escono i conforti liberatori per gli individui, come per le nazioni.

Che sotto il Governo austriaco quel saggio fosse vigilato, sospettato, si intende, punito persino per le sue idee religiose; i Santi trovano in ogni età i loro inquisitori e i loro farisei.

Venendo, poi, ad illustrare l'opera scientifica del Politeo, l'oratore rileva che egli, prima di Hartmann, molto prima di James e di Bergson, espose nella sua interezza sostanziale la dottrina dell'Inconscio, ed ebbe il merito di esporla con semplicità, senza esagerarla con proporzionate cautele. Riesce difficile riassumere questa parte della bella orazione, nella quale il Luzzatti espone con limpida chiarezza le dottrine del Politeo in relazione ai vari sistemi filosofici e confuta quel misticismo idealistico, nel quale, in buona sostanza, l'Hartmann, il James ed il Bergson ripongono la responsabilità del governo della propria anima, rendendo impotente la facoltà del raziocinio.

Conclude l'oratore questa parte dell'importante tema col determinare il posto eminente che spetta al Politeo nella filosofia.

L'oratore accenna, poi, ad una mite controversia tra lui e il maestro che rivela un altro aspetto di quell'anima grande e serena; alla controversia su quale sia il tipo più sublime per energia intellettuale, se i martiri per la fede che al Politeo parevano i più eccelsi ovvero i martiri delle grandi cause, i martiri della scienza, della libertà, delle principali religioni, graduando il valore morale di questi spiriti magni come sosteneva il Luzzatti.

A questo punto l'oratore, a suffragio della sua tesi, cita una lettera di quel *santo laico della redenzione italiana* che fu Tito Speri, ad Alberto Cavalletto, il quale documento è tutto un compendio, di virtù civili e politiche.

Rileva poi la necessità, anzi l'obbligo verso la scienza e verso la patria di ripubblicare tutti i lavori del Politeo, gli editi e gli inediti, e conchiude la orazione coll'esprimere il voto che quando la Dalmazia, ch'Ei tanto amò, si redima dalla mala signoria austriaca, sorga a Spalato, la sua città natale, una statua, che ne riproduca l'ammirabile effigie. Potrebbe portare questa epigrafe: Veneti e Dalmati – Insieme ricongiunti – Nella reintegrata patria italiana – Onorano in Giorgio Politeo – il grande educatore – che preparò – con la elevazione morale – la nostra gioventù – alla libertà politica –

E invero in questo congiungimento sarà la futura grandezza della patria.

***

L'on. Molmenti, a nome del Sindaco, dell'on. Fradeletto e di numerose altre personalità, pronunciò brevi parole affermando che la Dalmazia è una delle regioni che devono riunirsi alla patria reintegrata, e accolse la proposta auspicandone l'esecuzione.

All'uscita dalla sala, si è formato un corteo composto dal Prefetto, dal Sindaco, dagli on. Marcello e Fradeletto, da tutte le autorità e personalità presenti e numerosa folla che si è recato a porre sul monumento a Tommaseo una corona del Municipio, una del comitato veneziano «Pro Dalmazia» e una dei dalmati irredenti residenti a Venezia.

LA COLLEZIONE BATTISTI.

La signora vedova Battisti ha diretto all'editore Briutti la seguente lettera:

«Degnissima della memoria del mio Martire-Eroe è la sua impresa; di Lui, che tutta la vita spese ad affermare e tener desta nel cuore del popolo, dei giovani, l'idea, la fiamma patriottica, volgendosi alla gioventù ed al popolo non solo con l'ardente parola ma con popolari opportuni scritti.

«Era, in quell'ardore di propaganda, l'amor patrio che lo condusse all'ebbrezza del martirio.

«Plaudo alla sua iniziativa, augurandole degna riuscita e buon successo».

La Collezione Battisti comprenderà una serie di volumetti popolari dedicati alla glorificazione dei nuovi martiri ed eroi della più grande Italia, e alla trattazione di argomenti originali attinenti alla guerra.

L'Editore Giorgio Briutti di Tuscania, legando il nome glorioso del Martire di Trento a questa importante Collezione, intende far opera altamente patriottica, e contribuire ad alimentare nel cuore della gioventù e del popolo la fiamma dell'amor patrio che Egli vi accese, la fulgida ed incrollabile fede che Egli ebbe nei destini d'Italia, l'odio contro la barbarie ed i barbari sanguinari ed assassini.

La Collezione Battisti ha già ottenuto l'adesione e l'incoraggiamento del Ministero della P.I.

CROCE ✚ ROSSA

Una munifica offerta. — Il comm. Roberto Pocla, rappresentante della Società automobili Ford e già membro dell'Esposizione Internaz. di Torino, ha generosamente offerto al Comitato centrale della Croce Rossa un camion completo fatto preparare da lui appositamente.

Nel rilevare la generosa elargizione la quale è di speciale utilità in questo momento, notiamo con piacere la gara nobilissima di personalità spiccate e di importanti ditte a favore della umanitaria Associazione.

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

Somma precedente	L.	3.653.544 60
80° batt. d'assedio 40° regg.	»	115 —
R. Agente Consolare d'Italia in Sault Ste Marie Canadà	»	346.50
Comit. Naz. rif. d'Arch. (dalla Banca It. di Sconto)	»	180 —
Id. id. (Arezzo)	»	1.777 —
Id. id. (dalla Soc. Ferrotaie di Roma)	»	735 —
Id. id. (Alessandria)	»	830 —
Id. id. (Bari)	»	15.000 —
Id. id. (Vercelli)	»	2.250 —
Id. id. (Brescia)	»	266.67
R. Ispettore scolast. di Trapani (carta venduta dalle scuole di Marsala e Paceco)	»	35.96
Commiss. Prigionieri Guerra, C.R.	»	30 —
Dott. Bruno Giuranna, Umbriatico	»	4.90
Delegato C.R. It. a Lima	»	67.734 —
Comit. Naz. rif. d'Arch. (Parma)	»	7.263.45
Comit. Internaz. C.R., Genève (parte di un'oblazione di frs. 100.000 – di un anonimo)	»	5.000 —
Soc. Forze Idrauliche, Roma (importo 400 Q.li carta del Comit. Rom.)	»	5.000 —
Id. id. (Q.li 200 carta Min. Finanze)	»	6.280 —
Incasso marche vendute nelle scuole	»	1.891.75
Compagnia Internaz. Marconi (sottoscrizione del personale)	»	645 —
Ten. Gaetano Sanalitro 37° batt. M. T.	»	2.50
Scuole di Cittanova	»	8.95
Commissario Civ. di Ticens (oblaz. scolaresche)	»	67.80
Rev. Sigismondo Ghidoni, Ostiano (oblaz. raccolte)	»	35 —
R. Ispettore Scol. Mazzara del Vallo (vendita carta)	»	56.65
Comit. C.R., Milano (vendita francobolli)	»	1.275 —
	L.	3.773.980.71

TEATRI ed ARTE

Drammatica. – Al *Ristori* di Venezia davanti ad un pubblico affollatissimo, la Compagnia drammatica Ruggeri rappresentò il *Tiranno* di Nicodemi, che ottennero un successo clamoroso.

L'interpretazione fu magnifica.

— Al *Mercadante* di Napoli, la Compagnia dialettale napoletana diretta da Ernesto Murolo, ha rappresentato il lavoro in un atto di Roberto Bracco, *'A 'vecchia cunnucrata*. L'azione rapida, serrata, efficacissima, di grande drammaticità svolgesi in un fosco ambiente, perfettamente riprodotto.

Ne sono stati interpreti principali Mariella Gioia il Corbinci, il Pretolani.

Il successo è stato grande e schiettissimo. Roberto Bracco è stato chiamato sei volte alla ribalta, insieme con gli interpreti e solo.

Il dramma si replica.

***

Operetta. Al *Carcano* di Milano, *Ninìche*, la nuova operetta del compianto Vissotto, musica del maestro Angelo Bettinelli, ebbe ieri sera buon successo nella interpretazione della Compagnia *Novissima*.

Il maestro Bettinelli, pur addimostrando maggiore attitudine per il genere lirico è riuscito a scrivere dei pezzi graziosi, e di garbata fattura, se pur non assolutamente originali.

Emma Vecla contribuì in gran parte al buon esito con la sua arte brioso ed aristocratica.

Con lei ebbero applausi, gli altri artisti i quali furono evocati alla fine degli atti alla ribalta insieme al maestro Bettinelli e al maestro Bazzani, direttore d'orchestra.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — In occasione del cinquantenario della liberazione di Venezia, S. M. il Re ha così telegrafato al Sindaco conte Grimani:

«Mi associo di gran cuore all'omaggio che Venezia rende in questa solenne ricorrenza ai valorosi che combatterono e ai valorosi che combattono per l'unità della patria e ricambio con tutto l'affetto alla patriottica città il cortese saluto».

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Pompilj suo Vicario Generale.

Ricevette pure mons. Ciceri, Vescovo di Pavia; il P. Abate D. Mauro Serafini, Generale dei Benedettini Cassinesi della primitiva osservanza, amministratore Apostolico di Subiaco; P. Amadio M. Brugnoli, Provinciale dei Servi di Maria a Bologna, la Madre Superiora delle Schiave del SS. Sacramento e della Carità con alcune Suore ed educande; la signora Tamaio De Luca; la signora Elena Fabre colla nipote., mons. Halla, Vescovo titolare di Pergamo, ausiliare di Montpellier.

Sua Santità ha inoltre accordata udienza generale.

Nel mondo politico. — Ieri mattina alle 10 ha fatto ritorno il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Paolo Boselli accompagnato dal Sottosegretario di Stato onorevole Morpurgo. Era atteso alla stazione dal suo capo di Gabinetto comm. Cancellieri, dall'on. De Como, dal Prefetto comm. Aphel, dal direttore generale delle Ferrovie comm. De Cornè, dal questore comm. Castaldi e dal colonnello dei carabinieri comm. Sordi.

— Ieri sera alle 21 sono partiti: per Ferrara il Ministro Comandini; per Torino il Sotto Segretario agli Esteri on. Borsarelli; per Genova il Sotto Segretario all'Agricoltura on. Canepa.

Per il prezzo delle uova. — Abbiamo pubblicato ieri i nuovi prezzi, aumentati, per la vendita delle uova all'ingrosso ed al minuto, fissati dal Municipio. Aggiungiamo oggi che tale aumento è basato sul seguente decreto del R. Prefetto:

«Vista la circolare di S.E. il Ministro per l'Agricoltura in data 17 corr. n. 5287, con la quale si stabilisce che, a cominciare dal 21 corr. nelle Provincie produttrici in misura sufficiente o esuberante ai propri bisogni è fissato per la vendita all'ingrosso delle uova il prezzo unico di cent. 13 ciascuno per merce resa a stazione di partenza, imballaggio compreso.

Ritenuto che, in seguito a tale disposizione si devono modificare i prezzi delle uova in questa Provincia tenendo conto delle spese di trasporto, di scarto di rottura, di Dazio Consumo ecc.

Udita la Commissione Provinciale per i consumi

DECRETA: A modificazione dei precedenti decreti 31 settembre u.s. e 7 ottobre corr. il prezzo di vendita all'ingrosso delle uova in questa Provincia importate dai centri di produzione, è determinato a L. 15 il centinaio. Le Giunte Comunali stabiliranno i prezzi di vendita al minuto in misura non eccedente i cent. 16 per ciascun uovo.

Nei luoghi di produzione, ferma restando la suaccennata disposizione Ministeriale per la vendita all'ingrosso le Giunte Comunali stabiliranno i prezzi di vendita al minuto in misura non eccedente i cent. 14 per ciascun uovo.

I contravventori saranno puniti a norma del Decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1288.

I Signori Sottoprefetti e i Sindaci della Provincia sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

IL PREFETTO **Aphel**.

La Missione Francese a Roma. — La nostra Camera di Commercio ha organizzato una gita a Tivoli in onore della Missione Commerciale Francese, che giungerà a Roma, domani lunedì, alle 9.50, per studiare tutte le questioni che nel campo economico possono più particolarmente interessare la Francia e l'Italia.

La gita avrà luogo martedì, con partenza alle 8.30 dalla stazione del tramway a vapore Roma – Tivoli presso Porta S. Lorenzo con corsa speciale, e comprenderà la visita degli Stabilimenti industriali, delle Ville e Monumenti.

Il ritorno a Roma si effettuerà con lo stesso tramway alle ore 17.40

La „Pro-Roma Marittima„ in Campidoglio. — Ieri mattina una rappresentanza del Comitato Nazionale «Pro-Roma Marittima», accompagnata dal cons. comunale avv. Umberto Tupini, è stata ricevuta in Campidoglio dall'assessore anziano comm. Galassi e dall'assessore per l'Agro Romano comm. Orlando.

Erano presenti: Vasari cav. uff. Augusto, Salvoni Augusto, Campanella Ettore, Sestieri prof. cav. Sabatino, Zuffi Luigi, Barbieri rag. comm. Giacomo, Barbi Luigi, Bellincampi Nazzareno, Tosoni Paolo, Moriai cav. Francesco, Passarelli ing. comm. Tullio Ferretti cav. Pilade, Fratticelli comm. avv. Achille, e Chierchia gr. uff. Gaetano.

La Commissione ha esposto all'assessore Galassi un suo vivo desiderio, consistente nel reclamare un energico intervento del Comune perchè si addivenga ad una rapida attuazione del progetto per la costruzione e l'esercizio della Ferrovia Roma–Ostia Nuova, cercando di eliminare fin da ora tutte le difficoltà che le attuali condizioni hanno creato. A questo scopo la Commissione presenterà un elaborato memoriale sul quale l'ass. Galassi ha promesso di portare il più attento ed accurato esame dell'Amministrazione comunale, perchè i voti del Comitato Nazionale «Pro Roma Marittima», che sono condivisi da tutta la cittadinanza, abbiano il loro sollecito e pieno accoglimento.

La morte di un collega. — Valorosamente combattendo sul Carso, è morto il collega Ignazio Ferro, sottotenente di fanteria. Egli era socio del Sindacato dei corrispondenti di Roma e già corrispondente di diversi giornali.

Era conosciuto e stimato negli ambienti giornalistici.

Alla famiglia desolata vadano le condoglianze vivissime dei colleghi e degli amici di Roma.

L'agitazione rurale a Civitavecchia. — L'agitazione economica che si era iniziata tra i contadini di Rocca Massima [illegible]

e proprietari è stata, grazie al vivo interessamento del Prefetto comm. Aphel, del cav. Vono, del Sotto prefetto di Velletri cav. De Tura e dell'on. Varoni, completamente definita.

Si sono ripresi i lavori di raccolto e si è proceduto al licenziamento della truppa.

Trattenimento al « Leoniano ». — All'ospedale territoriale N. 3 della Croce Rossa, il cav. Mercipinetti ha dato una rappresentazione gratuita di prestigitazione. Assistevano soldati feriti, le dame, e il personale dell'ospedale.

Questi trattenimenti al « Leoniano », istituiti con opportuno intendimento e condotti, mercè la cooperazione disinteressata di noti artisti, con encomiabile successo, dimostrano l'interesse che tutti portano a prodi feriti della nostra guerra e il modo esemplare con quale la Croce Rossa sa circondare di sorrisi e di svago le dolorose corsie degli ospedali.

Per la chiusura dei negozi. — Nell'ultima adunanza tenutasi dal Consiglio direttivo della Società Generale di M. S. fra commessi ed impiegati di commercio, dopo animata discussione in merito alla chiusura dei negozi, fu votato il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio direttivo della Società Generale di M. S. fra commessi ed impiegati di commercio, mentre rileva i benefici che, avuto riguardo all'opera presente vengono alla azione dal decreto luogotenenziale sulla chiusura serale dei pubblici esercizi considerando come un simile provvedimento sia chiesto da tempo così dai lavoratori del commercio come dalle ditte commerciali per tutti i negozi di generi d'uso e di generi alimentari;

considerando che senza una disposizione legislativa che disciplini gli orari di chiusura non sarà mai possibile eliminare la gara fra ditte e ditte a tener aperto ed illuminate le proprie aziende fino a tarda ora della sera, e questo solo per un sentimento di malintesa concorrenza – considerando che gli interessi dei lavoratori del commercio e dei commercianti sulla chiusura dei negozi coincidono, quest'oggi, con gli interessi generali del paese, che reclamano sia evitata qualsiasi dispersione di ricchezza specie nei riguardi della luce e del riscaldamento – fa voti che, con nuovo decreto luogotenenziale, si voglia provvedere anche a regolare gli orari di chiusura di tutti i negozi di generi d'uso e di generi alimentari e gli orari degli uffici di aziende private.

Commemorazione dei fratelli Gualandi. — Oggi, domenica, alle 16.30 avrà luogo all'Istituto Gualandi per sordomuti e sordomute, in Via V. Monti, nel sorridente quartiere Monteverde, la commemorazione dei fratelli sacerdoti Giuseppe e Cesare Gualandi, fondatori degli Istituti per sordomuti d'ambo i sessi in Bologna, Roma, Firenze e Teramo. Si inaugurerà una targa con busti marmorei in onore dei fratelli Gualandi. Presiederà il Card. Lega. Il discorso sarà fatto da Mons. Enrico Salvadori, custode Generale dell'Arcadia — Mons. Moriconi dirigerà scelti pezzi di musica sacra eseguite dai cantori delle Patriarcali di Roma e dalla *Schola Cantorum* di S. Salvadore in Lauro.

Vendita di salsicce per esperimento. — Oggi, domenica, nello spaccio municipale di carne in via Mamiani 25-27 sarà messa in vendita la carne di maiale ai seguenti prezzi, per ogni kg. lardo e guanciale L. 2.50, lombo L. 3, prosciutto L. 3, testa 1.05, cotenna L. 2.40. Nel detto spaccio e solamente in questo sarà iniziata la vendita per esperimento di salsicce a buon mercato miste di carne suina e bovina al prezzo di L. 2.40 al kg. Dette salsicce saranno debitamente bollate con timbro a colore.

La Soc. Magistrale Romana e il caroviveri. — « L'Assemblea della Magistrale Romana constatando che l'attuale momento economico è caratterizzato da un progressivo crescere dei prezzi d'ogni merce e d'ogni libera prestazione, talchè mentre ogni classe sociale può di propria iniziativa, elevando questi prezzi, ristabilire il proprio equilibrio finanziario, la classe magistrale e degli impiegati in genere trovasi quasi prigioniera delle altre classi e deve subire un considerevole svalutamento del proprio stipendio che lo rende del tutto insufficiente a provvedere ai più elementari bisogni; chiede all'onorevole Amministrazione Comunale un'indennità ricordando che quasi tutte le categorie d'impiegati ebbero miglioramenti di stipendio durante la guerra.

Per la rivendita di uva da tavola. — L'Ufficio Municipale di Annona in seguito ad una notizia comparsa su tutti i giornali cittadini si affretta a rettificare l'erronea informazione, poichè nessuna proposta è stata presentata all'Ufficio stesso da parte dei produttori di uva di Terracina, o da qualsiasi altra persona per ottenere il permesso di rivendere uva da tavola sui mercati della città.

Le uova giunte ieri a Roma. — Ieri furono scaricate e ritirate alla stazione di Termini le seguenti partite di uova.

Ditta Damiani, via M. Clementi 6000 provenienti da [illegible]

Id. Cecchini, 80.000 prov. da Marzavalle

Id. Ciancaglione, via S. Venenzio, 2000 prov. da Panicale

Buraglini, via Leoncino, 2000 prov. da Panicale

Id. Ciarli, Viale P. Margherita, 2000 prov. da Castione Tev.

Lotteria di beneficenza al Celio — Il comitato di Patronato per la lotteria di beneficenza promossa dall'Associazione Miglioramento Celio a favore delle famiglie maggiormente bisognose dei richiamati alle armi del quartiere, nella sua ultima seduta deliberava di soprassedere per il momento ad ogni decisione onde non ostacolare in alcun modo la grande lotteria indetta dal *Giornale D'Italia* e tornare a riunirsi Martedì 31 corr., ad ore 18 precise per ulteriori accordi.

Frattanto decideva di spronare a mezzo della stampa cittadina tutte quelle persone ed Enti che ancora non lo avessero fatto, a volere senza altro indugio, concorrere all'opera altamente umanitaria e patriottica della benemerita Associazione Miglioramento Celio inviando i doni al Cassiere dell'Associazione stessa sig. Luigi Valentini, Via S. Giovanni in Laterano 104 (largo S. Clemente), il quale ne rilascerà regolare ricevuta.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, per cura della Storia ed Arte, si terrà una gita patriottica a Monte Mario, l'ultima gita dell'anno. Oratore il socio cav. Augusto Albisai.

Convegno alle 14.30 in piazza del Risorgimento, angolo via Ottaviano. Tutti possono intervenire.

La Terenzio Varrone. — Ricorrendo la nascita del grande Virgilio, oggi il prof. Nispi-Landi, ne farà solenne commemorazione nell'*Auditorium* di Mecenate, il luogo sacro al genio della Patria, dove Virgilio declamò le sue *Georgiche* e dei canti dell'*Eneide* dinanzi ad Augusto, Agrippa, Mecenate, Terenzio Varrone, A. Pollione, L. Valerio, Messala, Orazio e ai grandi di Roma.

Il convegno libero a tutti, è alle ore 16 nel largo di via Merulana con via Leopardi.

Musica al Pincio. — Oggi domenica, dalle 15.30 alle 17, la banda della Legione Allievi Carabinieri Reali eseguirà al Pincio il seguente programma musicale:

Cajoli – *Ricordo di Chianciano* – Marcia.

Adam – *Si j'étais Roi* – Ouverture

Bizet – *Carmen* – Divertimento.

Mascagni – *Iris* – Inno al Sole.

Rossini – *Guglielmo Tell* – Sinfonia.

Mercato del pesce. — Ecco i prezzi del pesce fatti nel mercato comunale di S. Teodoro, ieri, 21:

Spigola da L. 4 a 6.60; sogliole a 10; rombo a 2.40 triglie di scoglio da 3 a 6.50; dentice da 4.25 a 4.60; palombi grossi da 3 a 4; squadri da 2.25 a 2.40; pastinache da 1.20 a 1.80; razze da 1.30 a 1.65; arselle da 1.80 a 2.10; pesce da zuppa da 2 a 2.60; palombo da 1.80 a 2.40; scorfano da 2.10 a 2.60; paganelli da 1 a 1.20; triglie da 2.40 a 4.25; triglie (capatelle) 2 a 3; merluzzetti 2.70 a 4.25; frittura mista da 1.50 a 2.70; fravolini da 1.70 a 2.25; anguille da 1.65 a 1.80; tinche a 2.10; sceardole da 1.25 a 1.35; calamai da 3 a 5.50; seppielline da 2.10 a 3; seppie da 1.50 a 2.35; polpi da 1.70 a 2.60; mazzano da 0.90 a 1.50; vongole a 0.50, cefali da 2.25 a 2.75.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Le frodi in commercio. — Il Municipio comunica le seguenti operazioni di servizio compiute dalle guardie municipali il 19 corr. per frode in commercio e trasgressione ai Decreti Luogotenenziali: Marchegiani Leonildo commesso del negozio di pane e paste di Natali Ginevra in via Aurelia 191, arrestato perchè su un kg. di pane frodava 80 grammi.

Tassini Costantino, beccaio in via della Panetteria 34, frodava grammi 20 su 500 di carne.

Casadei Fabbri Caterina, denunciata perchè si rifiutava vendere delle uova ad un acquirente.

Manganelli Elisa, esercente pasta all'uovo in via Serpenti 162, denunciata, perchè si rifiutava vendere delle uova mentre nel suo magazzino ne teneva circa 5000.

Margheriti Giuseppe, esercente pane e paste in via Gioacchino Belli 15 arrestato, perchè frodava grammi 33 su grammi 333 di pasta.

Ciamei Trofilo esercente in via Alessandria 103. arrestato, perchè su gr. 333 di baccalà ne frodava 28 grammi.

Ieri poi dalle guardie sanitarie, sono stati sequestrati e distrutti 20 litri di latte al venditore ambulante Ceccobelli Paolo, perchè annacquato al 40 %.

Disgrazia. — Delsapio Altobello, di a. 9 ab. nella tenuta del Pino, fuori porta S. Paolo, ieri alle 10, in detta località, mentre si trastullava con altri coetanei scivolò e cadde riportando la frattura del femore destro. Al Policlinico, fu giudicato guaribile in g. 40.

Arresti. — Abbiamo narrato ieri la truffa ordita con la solita moneta di nessun valore ai danni di Giovanni Petriconi, di anni 36 da Anzio. I funzionari della squadra investigativa hanno arrestato due dei truffatori e cioè Aristide Sabatini, di a. 32, ab. in via dei Latini 72 e Cesare Pizzati, di a. 49 ab. in via dei Falegnami. E' ricercato il terzo complice Carmine Foili, di a. 45 ab. in via dei Sabelli 64.

Libro nero. — Certo Rossi Carlo di a. 14 ab. in via Valadier 53, è stato ieri mattina derubato di una bicicletta marca *Triumph* da un individuo rimasto sconosciuto.

— Un'altra bicicletta del valore di circa 300 lire fu involata da uno sconosciuto, a certo Palmo Vittorio di a. 14 ab. in piazza Verità n. 13.

L'autorità indaga.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 21 ottobre 1916

BARI	20	82	79	33	85
FIRENZE	33	1	39	15	46
MILANO	68	44	24	86	83
NAPOLI	3	79	55	76	11
PALERMO	55	5	65	27	8
ROMA	84	88	52	41	57
TORINO	37	79	12	47	51
VENEZIA	19	9	13	35	26

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 — Via Aracoeli, 68, Roma

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Oggi unica rappresentazione diurna dell'opera *Gioconda*, già applaudita ed apprezzata nelle recite precedenti per l'esecuzione sotto ogni punto di vista encomiabile e per il merito dei valorosi artisti, Berta Jullien Venturini, Anna Gramegna, Maria De Angelis, Giuseppe Kasner, Roberto Scifoni, Ennio Vannuccini.

Concertatore e Direttore d'orchestra, come al solito, il bravo maestro G. Zuccani.

Ingresso gratis ai bambini accompagnati.

Quirino. — Davanti ad una sala affollata di pubblico elegantissimo, il dramma di De Lorde *La casa misteriosa* e le scene dei fratelli Quintero *Jettatura* ebbero pienamente riconfermato il successo della prima sera.

Oggi due grandi spettacoli con programmi interessantissimi; alle 5.30 *Un concerto in manicomio*, *Vita d'apache*, l'applaudito dramma di Curiel, una delle più superbe interpretazioni dei coniugi Sainati i quali eseguiranno la caratteristica « danza degli apaches » e *Lo zio Pubblio*; alle 9 *Fine*, replica della *Casa misteriosa* e la satira comica *Condoglianze*.

Argentina. — Due interessanti lavori del suo repertorio dà oggi Musco: '*U riffanti* di giorno, *Pensaci Giacomino* di sera.

Valle. — La prima rappresentazione della Compagnia drammatica italiana Talli-Melato-Betrone-Gandusio, diretta da Virgilio Talli, è fissata per venerdì 3 novembre.

Per questa stagione l'attesa è vivissima.

Nazionale. — Ier sera nel *Faust* la signora Elena Facondini Poppi impersonò lodevolmente la parte di *Margherita*, riscotendo calorosi applausi.

La parte del protagonista fu assunta dal tenore Volpi, debuttante allievo del maestro Borocchia, che ottenne esito lusinghiero e fu applauditissimo, specialmente nella celebre romanza.

— Oggi nella diurna prima della *Traviata*, protagonista Luigia Pieroni; nella serale *La battaglia di Legnano*.

Morgana. — *Prestami tua moglie* ebbe anche ieri sera le più liete accoglienze. Oggi alle 17.30 si replica a generale richiesta *Prestami tua moglie*.

Nella serale si darà la trionfante *Duchessa del Bal Tabarin*. Giovedì spettacolo in onore di Lydia D'Arago, con la prima rappresentazione di *Addio Giovinezza*.

Adriano. — Ieri sera davanti ad un pubblico numerosissimo, si è avuta l'interessante ripresa della *Mandragola*. Lo spirito comico, di cui è tutta soffusa la commedia machiavelliana, profonda ne' caratteri umani e sottile e pungente nell'ironia, ha avvinto l'uditorio che alla fine ha applaudito con calore.

L'esecuzione è stata lodevolissima.

Il Baccani (*Timoteo*), il De Rossi (*Callimaco*), il Ricci (*Dottor Nicia*) l'Onorato e gli altri hanno mostrato di aver inteso le rispettive parti ed hanno recitato con diligenza inappuntabile.

Piccoli. — Oggi, domenica, nei tre spettacoli delle ore 15.30, 17, 17.30 si daranno le ultime definitive repliche della riuscitissima zarzuela dei fratelli Quintero: *Il Dente di Re Farfan*.

Lunedì, a richiesta generale, ripresa dell'opera: *Il gatto con gli stivali*, la celebre fiaba di Carlo Perrault, musicata dal gen. russo Cesare Cui, che ha destato, nella decorsa stagione, tanto entusiasmo, raggiungendo 120 repliche.

Manzoni. — Serata bellissima, ieri sera, pel debutto della primaria Compagnia « Roma » diretta da U. Bonomi.

Il pubblico affollatissimo ha potuto ammirare e vivamente applaudire una delle più notevoli interpretazioni della graziosa operetta *La Duchessa del Bal Tabarin*. E davvero la Compagnia si è meritata tale accoglienza di simpatia e di ammirazione.

Minnye Lyses è un'artista compiuta ed in essa arte comica e canto, deliziano. Margherita Levis, Amalia Rosa, Gerardo Fiori, Umberto Bonomi e l'impareggiabile « buffo » Goutrano Trucchi il quale è di una verve infinitamente divertente, hanno lodevolmente contribuito a rendere lo spettacolo di primissimo ordine.

La messa in iscena è inappuntabile e sontuosa sotto ogni rapporto.

L'egregio maestro Riccardo Cenci ha saputo rendere, con la migliore espressione, la graziosa musica di Leon Bard.

Unico inconveniente è quello del suggeritore, il quale, forse un pochino a ragione, si fa sentire... eccessivamente. Piccola cosa del resto, destinata a scomparire, e la valorosa Compagnia « Roma » seguiterà ad ottenere i più lieti e meritati successi.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Gioconda*, ore 17.

Quirino. — *Un concerto in un manicomio* – *Vita di apache* – *Lo zio Pubblio*, ore 18; *Fine* – *La casa misteriosa* – *Condoglianze*, ore 21.

Argentina. — *'U riffanti*, ore 17.30; *Pensaci Giacomino*, ore 21.

Nazionale. — *Traviata*, ore 17; *Battaglia di Legnano*, ore 21.

Manzoni. — *La Duchessa del Bal Tabarin*, ore 17.30 e 21.

Adriano. — *Sherlock Holmes*, ore 17.30; *Mandragola*, ore 21.

Morgana. — *Prestami tua moglie*, ore 17.30; *La Duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.

Piccoli. — Spettacoli per bambini, ore 15.30, 17 e 18.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, ore 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone – Quattro grandi partite ore 15

Ultime Notizie

Una smentita ufficiale

L'*Agenzia Stefani* comunica:

La stazione di Nauen ha diramato il seguente telegramma:

Notizie da Rotterdam informano che due controllori inglesi sono stati aggregati al Ministero delle Finanze italiano. I controllori avrebbero piena autorizzazione di sorvegliare l'andamento delle finanze italiane. Fino ad ora in Italia non vi erano dei controllori inglesi che agli uffici doganali ed alle Banche ».

La notizia di controllori inglesi agli uffici doganali, alle Banche, al Ministero delle Finanze italiani è ridicolmente falsa.

Nel territorio della guerra

Una ordinanza del 17 corr. del Comando Supremo del R. Esercito dichiara che le disposizioni emanate per il territorio del Regno con valore di legge per urgenti e straordinari bisogni della economia nazionale possono essere estese ai territori occupati.

La facoltà di pronunziare per i singoli casi la estensione è attribuita al Segretariato Generale per gli Affari Civili, cui spetterà d'introdurre le modificazioni richieste dalla situazione e dall'ordinamento dei territori occupati e di prendere i provvedimenti necessari per la esecuzione delle disposizioni stesse.

Senza il bisogno di separate ordinanze per ogni singolo decreto-legge, si assicurano così immediatezza ed elasticità alle misure intese ad equiparare gradualmente le terre occupate al territorio del Regno per tutti i provvedimenti di natura economica e specialmente annonaria e tributaria, che il Governo del Re va adottando in forza dei pieni poteri conferitigli per il corso della guerra.

Il Ministro Scialoja a Venezia

◆ (S) **Venezia**, 21. Il Ministro Scialoja, accompagnato dal suo capo di gab. comm. Galante, visitò stamane gli ospedali di Mestre dove nella sala del Municipio il sindaco comm. Allegri fece la presentazione del Consiglio municipale e delle autorità. Rispondendo al Sindaco, il Ministro Scialoja rilevò le nuove magnifiche attività sviluppate a Mestre negli ultimi anni, e come Mestre continua nelle gloriose tradizioni del 1849. L'on. Ministro visitò quindi la storica villa di Stra trasformata in convalescenziario, mentre la banda dell'ospedale, geniale creazione del direttore prof. Gavazzi, eseguiva uno scelto concerto. Accompagnato dai professori Veronese, Lori e Bruni, della R. Università di Padova, l'on. Ministro visitò il magnifico Istituto idrologico della R. Università di Padova situato nella stessa villa di Stra. E' ritornato poi a Venezia per assistere alla commemorazione del filosofo Politeo fatta dall'on. Luzzatti.

Ministero Guerra

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Promozioni provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Sottoten. fant. promosso ten.: Frascasso V. 5° alpini

Tenente compl. fant. nominato ten. in servizio attivo permanente: Ruggiero A. distr. Caserta, dep. Caserta.

Sottoten. di compl. di fant. nominati sottotenenti in servizio attivo permanente: Verdelli R. distr. Arezzo, dep. Ancona – Conti G. distr. Frosinone dep. Caserta – Nobile A. dep. Novara N.

Maresciallo di fant. nominato sottoten. in servizio attivo permanente: Faggini L. 66° gran.

Tenente fant. milizia territoriale nominato ten. di compl.: Garno G. (B) dep. Livorno.

Sottoten. fant. milizia territoriale nominato sottoten. di compl.: Maschesini V. dep. Alessandria C.

Sottoten. di compl. fanteria, promosso ten.: Castelli R. dep. Palermo C.

Ten. fant. milizia territoriale nominato ten. di compl. Favara V. dep. Chieti — Gariopi A. ten. compl. distr. Brescia dep. Cremona.

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria sono nominati sottotenenti di servizio attivo permanente nell'arma stessa:

Oddo G., dep. Ozieri C. - Ferrero Fusià F., distr. Pinerolo, dep. Trapani. – Furlan A., sottoten. di milizia territoriale fant. (Venezia) distr. Venezia.

Capitano di artiglieria promosso magg.: Balocco R. 25° art. camp.

Tenente di compl. di artiglieria nominato ten. in servizio attivo permanente: Lasagni Renato, distr. Reggio Emilia, 15° artiglieria campagna.

Sottotenenti di complemento di artiglieria, nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:

Cavallotti G. distr. Roma, 3° art. campagna - Gionti Ignazio, 2° id. pesante campale - Telò A., regg. art. camp. Pisa (7) - Nobile G., 1° art. mont.

Capitano nella riserva dell'arma di artiglieria promosso maggiore nella riserva stessa: Borghese S. distr. Siena.

Sottoten. di fant. promosso tenente: Rossi Loreto 8° alpini.

Colonnello promosso maggior generale: Thermes cav. A.

STATO MAGGIORE GENERALE

D'Ottone cav. F., ten. gen. pres. trib. supremo di guerra e marina, decorato della medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri.

Morrone cav. P. ten. gen. Ministro della guerra, decorato della medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri.

Aliprandi cav. Fl. ten. gen. ispettore straordinario a disposizione Min. guerra decorato della medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri.

Marrullier cav. E., colonn. genio promosso magg. gen.

Nicoletti Altimari cav. G. id.; id. promosso magg. gen.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri alle ore 9 è partito per Ferrara l'on. Roth Sottosegretario di Stato accompagnato dal suo Capo di Gabinetto comm. Buonocore. Si reca a Ferrara a inaugurare il Congresso magistrale e a presenziare una riunione patriottica promossa dai professori di quell'Ateneo. Per questa parte l'invito è venuto dall'on. Sitta deputato del Collegio.

Alla inaugurazione del Congresso sarà presente anche il Ministro Comandini che si reca a Ferrara per la vigilanza e l'incremento dei servizi di assistenza civile.

Sono con lo stesso treno partiti i membri della Commissione esecutiva della Associazione Magistrale nazionale, che si recano al Congresso particolarmente importante perchè i maestri vi tratteranno la questione della scuola, popolare. E sui deliberati da prendersi a Ferrara sarà basata la relazione che la classe magistrale per mezzo di un suo rappresentante presenterà al Convegno di Milano domenica prossima.

I professori inabili alle fatiche di guerra.

Alcuni professori presentemente in servizio militare ma dichiarati inabili ai servizi di guerra ed occupati in qualità di scritturali e piantoni nei vari uffici dell'amministrazione militare, si sono rivolti al Ministro della Pubb. Istruzione, chiedendo di essere richiamati all'insegnamento nel quale potrebbero prestare più utile servizio.

Verrebbero così eliminate le maggiori spese che ora gravano sul bilancio dell'Istruzione per le necessarie supplenze e potrebbero essere restituite alla normalità di funzionamento, le varie cattedre importantissime che sono restate scoperte per la chiamata alle armi dei titolari

Ma, malgrado l'interessamento del Min. on. Ruffini la richiesta dei professori non ha ancora potuto esser presa in considerazione dal Ministero della Guerra il quale sul momento non si trova in grado di poter riempire i vuoti che si verrebbero a creare.

Per gli studenti irredenti.

Oggi il Min. on. Ruffini, presenterà alla firma luogotenenziale un decreto in merito agli studenti nati nei paesi irredenti o figli di italiani residenti all'estero.

Il Decreto concede a costoro l'esonero dalle tasse scolastiche qualora non posseggano i mezzi sufficienti

Quegli studenti che si rendessero assenti dalle lezioni per frequentare le officine di munizionamento, possono godere, in virtù del decreto che le assenze stesse non vengano considerate tali.

Ministero Poste e Telegrafi

L'ON. ROSSI IN ZONA DI GUERRA

◆ (S) **Zona di guerra**, 21. Dopo una breve visita a Grado e ad Aquileia, il Sottosegretario di Stato on. Cesare Rossi, accompagnato dal suo segretario particolare cav. avv. Gabetti e dall'on. cap. Medici del Vascello, che gli fu di guida, si è recato a Gradisca e Monfalcone ove, da un osservatorio in prossimità delle linee nemiche, potè contemplare le aspre posizioni contro le quali si sferra l'attacco poderoso dei nostri eroici soldati. E la visione di guerra è continuata a Gorizia e nei sobborghi della città che l'on. Rossi potè visitare mentre tuonavano le avverse artiglierie.

Oggi a Udine dopo una visita agli uffici locali della posta e del telegrafo, l'on. Rossi fece una lunga interessante escursione sul Carso, ripartendo poi per Bologna, ove si renderà conto del funzionamento di quell'importante ufficio di concentramento della posta militare.

Informazioni estere

UNA CONFERENZA ANGLO-FRANCESE.

(S) **Parigi**, 21 — Ieri ha avuto luogo a Boulogne una Conferenza durante la quale sono state esaminate e risolte varie questioni.

Vi hanno preso parte Ministri francesi ed inglesi. Assistevano dalla parte francese il Pres. del Consiglio Aristide Briand, i Ministri Ribot, Léon Bourgeois, amm. Lacaze, gen. Roques, il Sottosegr. di Stato Albert Thomas, il Dir. degli affari politici al Ministero degli esteri, De Margerie ed il gen. Pellé.

Da parte del Governo britannico erano presenti il Pr. Ministro Asquith, i Ministri visconte Grey, Balfour, Lloyd George, Sir William Robertson, capo dello Stato Maggiore imperiale, e Sir Douglas Haig, comandante degli eserciti britannici in Francia.

La situazione in Grecia

(S) **Parigi**, 21. — Si ha da Salonicco 10: Parecchi distaccamenti di truppe greche sono arrivati da Creta per unirsi all'esercito nazionalista.

Il Governo provvisorio ha ricevuto un lungo telegramma dei greci residenti a New York, i quali promettono uomini e denaro.

Il Governo provvisorio invierà negli Stati Uniti una commissione incaricata di organizzare il trasporto dei volontari.

Venizelos, accompagnato dal generale Danglis, ha visitato l'incrociatore *Hydra*; ha felicitato i marinai, i quali furono i primi a comprendere lo scopo del movimento nazionale, ed ha espresso la speranza di vedere prossimamente tutta la flotta greca riunirsi ad essi a Salonicco. Allora, ha soggiunto, potremo, di concerto con le Potenze alleate, fare prevalere i diritti della nazione, compromessi dalla politica di Atene.

(S) **Salonicco**, 21. — Rispondendo alla lettera di Politis che gli notifica la sua assunzione al Ministero degli affari esteri, il Console degli Stati Uniti esprime le sue felicitazioni ed auguri affinchè continuino relazioni cordiali con il Governo di fatto.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Aires, 21. — E' molto commentata nei circoli locali la notizia del nuovo tipo di corazzata rapidissima costruita dall'Italia a proposito della quale la *Rivista Navale* pubblica uno studio sui progressi notevoli apportati nella moderna marina da guerra dagli ingegneri italiani.

— La Direzione dell'Ufficio d'immigrazione, prevedendo per dopo la guerra una forte affluenza di immigrati, ha nominato una Commissione perchè studi i mezzi per accoglierli e alloggiarli.

Rosario, 21. — E' morto nelle prigioni l'italiano Vincenzo Caffaro. Il Console d'Italia chiede alle autorità di potere accertare la causa della morte essendo corsa voce che sia dovuta a cattivi trattamenti subiti in carcere.

S. Paolo, 21. — Desta interesse nella Colonia italiana il recente viaggio di Barrett, già Ministro degli Stati Uniti a Buenos Ayres, e ora direttore dell'Unione Panamericana a Washington, per stabilire una intesa fra gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia nei riguardi dello sviluppo commerciale ed economico dell'America latina, malgrado l'enorme ripercussione della guerra sullo sviluppo dei paesi del Centro e del Sud-America.

Si sa che gli Stati Uniti vi hanno attuato negli anni passati, un movimento d'importazione ed esportazione rilevantissimo.

Per le condizioni attuali e per quelle che si prevedono, Barrett dichiara esplicitamente della più alta importanza la più completa collaborazione di spirito e di azione fra gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia per aiutare l'America latina a sviluppare il suo commercio e le sue straordinarie risorse.

Questo nuovo orientamento politico economico induce l'elemento italiano a desiderare che anche l'Italia partecipi a una azione per lo sviluppo dei suoi traffici nell'America latina dove ha grandi interessi commerciali.

GERMANIA

(S) **Zurigo**, 21. — Si ha da Berlino: Il *Vorwaerts* annunzia che la socialista dottoressa Adams Lesman, amica di Bebel, che lottò per oltre venti anni al suo fianco, è morta.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 21. — Il Comitato dell'azione parlamentare all'estero ha offerto un pranzo a Morton Prince, uno dei 500 americani che inviarono alla Francia, un messaggio di simpatia e di solidarietà morale e che era zio dell'aviatore americano Norman Prince ucciso dal nemico.

Il Ministro Painlevé, prendendo la parola, ha salutato in Morton Prince un grande assertore dell'ideale americano che rappresenta.

Stephan Pichon ha bevuto all'alleanza futura fra la Francia e gli Stati Uniti. Parlarono anche Leygues e Morton Prince.

SVEZIA

◆ (S) **Stoccolma**, 21. Un comunicato ufficiale annuncia la nomina di delegati speciali incaricati di negoziare con il governo britannico un accordo relativo agli scambi commerciali anglo-svedesi.

S. U. D'AMERICA

◆ (S) **New York**, 21. Un operaio impugnando un arnese da lavoro si è slanciato a Pittsburg sulla automobile del presidente Wilson. Arrestato dalla polizia, ha dichiarato di chiamarsi Gullen e che voleva protestare contro la politica di Wilson. Gullen portava indosso un coltello e una bottiglia, il cui liquido sarà analizzato.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 23 ottobre a lire 120.94.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 23 a tutto il 28 ottobre per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in lire 120.94.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 23 ottobre 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 21 ottobre 1916 da valere per il giorno 23 ottobre 1916.

Parigi	111 56 ½
Londra	31 02
Svizzera Lire	122.53 ½
New York	6 51 ½
Buenos Aires	2 72 3/4
Oro	120 90

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.

(accertato il giorno 21 ottobre 1916).

Piazze	Chèque *Denaro*	Chèque *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	111.40	111.70	111.45	111.75
Londra	30.96	31.04	30.97	31 05
Svizzera	122.25	125.75	122.25	123 75
New York	6.49	6.52	6.50	6.[illegible]
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	120.75		121,25	

BORSA DI PARIGI

		20	21
Rend. franc. 3% perpetua	Fr.	61 30	61 20
id. id. 3% ammort. ant.	»	— —	— —
id. id. 3½% amm. nuova	»	— —	— —
Prestito francese 1915 5%	»	90 —	90 —
Tunisino	»	325 —	325 —
Rendita argentina 1900	»	77 75	77 75
Obbligaz. bulgare 4½% oro 1907	»	106 —	— —
Rend. egiziana 6% unificata	»	— —	87 30
id. spagnuola esterna 4%	»	96 35	96 35
id. ungherese 4%	»	— —	— —
Rendita italiana 3 ½ 0/0	»	— —	— —
Portoghese nuovo	»	61 —	61 —
Rend. russa 3% 1891	»	59 50	58 65
id. id. 4½% 1906	»	— —	88 95
id. id. 5% 1909	»	76 —	— —
id. serba 4%	»	— —	— —
id. turca	»	61 50	61 40
Banca di Francia	»	— —	5005 —
id. di Parigi	»	1060 —	1061 —
Credito Fondiario	»	710 —	— —
Credit Lyonnais	»	1180 —	1180 —
Banca Ottomana	»	470 —	— —
Banca Commerciale Italiana	»	— —	— —
Banco Espanol Rio de la Plata	»	304 —	304 —
Metropolitain	»	430 —	— —
Azioni Suez	»	— —	4500 —
Thomson	»	630 —	631 —
Andalous	»	400 —	401 —
Obblig. Lombarde antiche	»	172 25	172 —
Nord Espagne	»	417 —	416 50
Saragozza	»	415 —	415 50
Soc. Alti Forni di Piombino	»	— —	— —
Rio Tinto	»	1775 —	1765 —
Sosnowice	»	901 —	900 —
Brasile 5 0/0 1908	»	— —	— —
Chartered	»	17 —	— —
De Beers	»	352 50	351 —
Ferreira Deep	»	40 —	39 75
Geduld	»	45 —	— —
Gold Fields	»	47 —	46 7
Rand Mines	»	103 —	102 50
Cambio su Italia		89 — a 91 —	89 50 a 90 50
Cheques su Londra		27.76.5 – 27.91.5	27.76.5 27.91.5

BORSA DI LONDRA

	19	20
Prestito francese	81 —	81 1/4
Nuovi Consolidati	56 7/8	57 —
Egiziano unificato	77 1/8	77 1/4
Rend. spagnuola esterna nuova	— —	96 —
Rendita Giapponese 4%	70 7/8	70 [illegible]
Uruguay 3 ½ %	71 —	— —
Venezuela	56 1/2	— —
Marconi	2 13/16	2 13/16
Argento in verghe	32 5/16	32 3/8
Rame contanti	123 1/2	124 —

(S) **Amsterdam**, 20. — Cambio su Berlino gulden 42.35 - 42.35.

(S) **Madrid**, 20. — Cambio su Parigi 84.70 – 84.75

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI: gerente responsabile

L'AGGUATO

Autore M. C. Leighton

Versione italiana di ELENA VECCHI

Allorchè vi si fermò dinanzi, e vi abbassò gli occhi, questi gli si riempirono a tal segno di lacrime da impedirgli quasi di decifrare le parole incise su quel misero piccolo simbolo della fede cristiana.

Comunque attraverso ad esse potè leggere una parola staccata, oppure una breve frase «la diletta figliuola» e «Gilberto e Alice Brand» e sotto a questa la dicitura «con Cristo».

Allora tutta la forza di lui venne meno, si allontanò, il petto rotto dai singhiozzi.

Ma non lo fè senza prima aver notato una donna alta e maestosa che procedeva lungo uno dei viottoli che conducevano presso al luogo dove era la tomba dinanzi a cui egli erasi soffermato.

La riconobbe subito per Alice Altberg, ed il cuore gli battè più rapido nel petto.

— Cosicchè anch'essa si ricorda che oggi ricorre l'anniversario della morte della nostra bambina, mormorò tra sè l'infelice padre.

Oh amor mio! amor mio!

Si fermò dietro al riparo di un grosso albero dal tronco poderoso, seguendo l'avvicinarsi dell'alta figura elegante di nero vestita. La vide gettarsi ginocchioni sull'erba bagnata, e chinare il capo sul piccolo tumulo.

— No, non ha dimenticato che la nostra povera piccina è morta di stenti, disse tra sè.

— Sì... di fame... d'inedia! Ed oggi ho molto più denaro di quello che posso spendere. Ma tutti questi milioni non servono a restituirmela.

Rimase alcuni istanti fissando la persona abbrunata. E distese le braccia verso di essa nella desolata solitudine del cimitero.

— Oh Alice mia! Alice mia!

Per due volte fè atto di lanciarsi verso la figura immobile e dolente; ma ambedue le volte si trattenne esclamando in cuor suo:

No, no, l'ora non è ancora scoccata. Non appena Giovanni Paxton avrà parlato andrò da lei, e può darsi avvenga dimani. O anche stasera.

Uscì silenziosamente dal cimitero volgendo nuovamente i passi verso l'ospedale, ma soffermandosi strada facendo presso Lord Marlowe che trovò solo, seduto tra i suoi misteriosi istrumenti.

— Nessuna novità attraverso i fili? chiese il finanziere.

Milord cosse il capo. Ma pur mentre parlava si udì un lieve tintinnio del percuotitore sulla tavola; un messaggio stava passando lungo i fili. Il giovane patrizio si slanciò innanzi ad afferrare la notizia che la possanza elettrica stava per trasmettergli.

Giuseppe Power attese, immobile e senza dir verbo.

Di lì a pochissimi istanti il tintinnio cessò.

Milord si voltò al finanziere.

— Sapevate che i Sorci Bianchi hanno fatto saltare in aria la banca? gli chiese.

Giuseppe Power assentì col capo.

— Sì, l'ho saputo dianzi. Era qualcuno appartenente a quella società che stava discorrendo?

— Per l'appunto; e dicevano che ora che la banca è distrutta, le perle e le carte incriminanti debbono esserlo anch'esse, per cui non hanno più motivo di esitare innanzi di tradurre in atto la sentenza pronunciata a danno del ragazzo. Sarà dunque bene lo facciate più che mai sorvegliare, o altrimenti ve lo carpiranno. Sembrano non nutrire il minimo dubbio circa la presenza delle perle e dei documenti nella banca. Non sarà meglio incarichiate qualche poliziotto di piantonare i paraggi dell'albergo? Badate che se non pigliate le più rigide misure di precauzione vi incorrerà sventura.

Giuseppe Power si alzò e prese a camminare su e giù per la stanza.

— Tutto il personale della locanda è avvisato e sta sorvegliando, rispose. — Non vedo quale male possa esser fatto al ragazzo. E, certo, non potranno impadronirsi di lui, per quanto forte vi si provino.

Comunque, sarò al sicuro stasera mentre mi recherò da Giovanni Paxton.

Per il bene di mio figlio è necessario ottenga da lui quegli schiarimenti che egli solo può darmi. Dopo averli ottenuti, potrò riconoscere apertamente il mio figliuolo, richiamare a me sua madre.

— Credete che Paxton stasera parlerà?

— O stasera, oppure domattina senza fallo. Egli deve parlare, e lo farà. Ora, quando vado da lui, bisogna mi ci trattenga sin quando non mi abbia detto tutto e la sua dichiarazione non sia stata firmata da un testimone. Se riesco ad ottenerlo, vorrei che questi fosse un magistrato. Comunque, domani sera a quest'ora, sarò praticamente un uomo libero - ossia un uomo padrone di passeggiare liberamente per le strade senza paura di sorprese nè di arresti. Ma debbo sorvegliare con inesauribile pertinacia colui dal quale deve venirmi la salvezza, giacchè essa significherà la rovina di Martino Altberg; e tanto lui quanto la sua agente – lady Ivinghoe – si stanno stillando il cervello alla ricerca di un modo attraverso il quale Paxton possa spegnersi innanzi di aver parlato. Credo di aver rovinato il giuoco in mano a milady, ma Martino Altberg è sempre tale da incutere timore!

Eppoi, ascoltatemi, caro mio. Quando avrò in mano la dichiarazione debitamente controfirmata, voglio intrappolare Altberg. Andremo insieme al palazzo in Kensington Palace Garden, e voi potrete operare qualche guasto alla luce elettrica a ciò egli non ci veda, e una v[illegible] intrappolato come un animale dentro alla g[illegible], gli farò scontare tutto ciò che mi ha fatto soffrire – ossia i miei anni di galera, le torture patite dalla mia Alice, la piccola tomba nel cimitero presso Islington dove dorme la mia bambina, la sciagurata infermità del mio ragazzo e gli anni desolati della sua infanzia.

Tenetelo a mente, Billy, vi avvertirò telefonicamente da qualche parte – a meno che non venga personalmente a dirvi tutto l'accaduto, e per prendere insieme le ultime disposizioni – quindi andremo al palazzo Altberg ed affronteremo quest'uomo che è il più grande furfante sulla terra.

Una cosa sola temo: ed è che se io tanto di posargli le mani attorno alla gola, non saprò trattenermi dallo stringergliela a punto tale da strozzarlo.....

CAPITOLO XXII

I sorci bianchi all'opera

Intanto Alice Altberg erasi assopita sul divano del suo salottino.

Ma l'entrata della cameriera, ancorchè in punta di piedi, bastò a destarla.

La poveretta stette per un istante fissando come stranita, poi di repente lo sguardo andò a posarsi su di un piccolo scrittoio a pochi passi dal divano sul quale si era rizzata a sedere.

— Che cosa cercate? le chiese la cameriera.

— La fotografia dei miei figli, rispose, agitatissima, la signora Altberg.

— La fotografia unita di mio figlio e della mia bambina. Sta sempre su codesta tavola, e vi era ancora un ora fa quando mi sono addormentata. Adesso non vi è più. Chi l'ha presa?

Infatti il ritratto era scomparso. Il ritratto che solo poc'anzi era stato lì al suo solito posto, non c'era più.

— Qualcuno deve essere entrato in questa stanza mentre io dormivo, e deve averlo rubato, asserì l'infelicissima donna, sbalordita e disperata. — Ma chi può esserselo impadronito, e perchè? Oh, preferirei aver perduto un patrimonio, all'essere stata derubata di questo tesoro! E' l'unico ritratto che avevo della mia figliuolina che è morta. Chi può essere entrato qui dentro mentre dormivo, e avermelo preso?

— C'è un biglietto vicino al posto dove era solito stare.

Aveva raccolto qualcosa di bianco dallo scrittoio, e adesso lo porgeva alla signora Altberg.

(Continua)

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 22 Ottobre — S. Donato

Leva il sole alle 6.21 — Tramonta alle 5.17

Leva la luna alle 1.47 m. — Tramonta alle 3.50 s.

L'Ave Maria suona alle 5 ½

BOLLETTINO METEORICO - 21 Ottobre

Temperatura massima: 18.6 — minima 10.1.

Sciarada

L'un dall'altro
E' inaffiato
E il tutto
Il serba

Spiegazione del giuoco precedente:

Dotto-re — DOTTORE

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MESSINA - MUNICIPIO - 23 ottobre - Manutenzione strade e piazze della città - L. 600 mila.

BOLOGNA - R. PREFETTURA - 23 ottobre - Appalto trasporti postali - L. 5 mila annue.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI e FIRENZE - R. PREFETTURA - 24 ottobre - Appalto lavori, forniture ed operazioni occorrenti per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 34, Dicomano-Forlì compreso fra Dicomano ed il termine miliare n. 31 (da Firenze) poco oltre il valico dell'Appennino. Lunghezza m. 13.700. Sessennio 1. luglio 1916 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1922. L. 124.600.

ROMA - R. PREFETTURA - 21 ottobre - Vendita materiale legnoso proveniente dal taglio del ceduo di castagneto del bosco Faggeto in comune di Bolsena - L. 8.700.

ISTITUTO ITALIANO di

Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4.50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Essi comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartelle** è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori. Per i **mutui in contanti** l'annualità è di L. 6,68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 100.000, e di L. 6,73 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito, pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma**, come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Artritici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici arteritici non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale

della medicina moderna

Rappresentanti in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Chersi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo Piazza S. Lorenzo - Genova

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 23.270.961

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma
- Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
- Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
- Agenzia N. 3 - Via Orto di Napoli, 128 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenute 2 ½; 2 3/4, 3, 3 ¼; 3 ½; 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, muniti da bollo.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, VENTILATORI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile modello da tavola e da parete tutto di ottone con riflettore e lampada di prima, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.50.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere e prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER e C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescotti

Via Volturno N. 58

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61



Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio — Garde-meubles

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.8	7.45	10.30	12.48 18.10	14 — 20.30	16.60 23 —
Pisa–Torino	6.20 a	8.45	8.55	14.5 18.25b	15 — c 21 —	18.5 22.15
Foligno-Ancona	6 —		12.35	15.5	18.35c	22 —
Firenze–Milano	6 —	9 —	11 —	15.5 d	17.50 21.35	20.50 23.30
Cast.mare Adr.	7 —		12 —	18.20 e	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri–Terrac.	8.35	12.30	15.15	20.15 f		

Fiumicino (da Trastevere) - 5.27 - 9.16 - 14.37 - 18.55

— a) a Civitavecchia - b) a Grosseto - c) a Terni - d) a Chiusi - e) a Avezzano - f) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	12.15	14.20	18.20 22 —	20.15 22.50
Torino-Pisa	7.5	8 — a	8.20 16.15	8.45 18.25	9.50 20.50	11.40b 22.20
Ancona-Foligno	7.26		11 — c	14.25	20.45	23.30
Milano-Firenze	5.45	7 —	10 —	13.40	17.55	19.55 23.55
Cast.mare Adr.		7.55d	9.30	15 —	20.30	23.50
Frascati	7.20	8.25	14.55	21.20		
Terrac.-Velletri		8.5e	9.25	15.15		20.55

Fiumicino (a Trastevere) - 7,35 - 15.42 - 20.56.

— a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO.

Partenze da Roma: 6.30 - 8.35 - 10.7 *fest.* - 12. — - 14.26 *fest.* - 16.30 - 18.30.

Arrivi a Roma: 9.34 - 11.36 *fest.* - 13.46 - 16.53 *fest.* - 17.58 - 20.1 - 20.29 *fest.*

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma: 7.20 - 12.15 - 18. —

Arrivi a Roma: 9.16 - 14.9 - 20.44.

Roma - Marino - Albano.

Partenza da Roma 7.5 - 12.5 - 18.30.

Arrivi a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma: 7.5 - (via Albano) 12.5 - (via Albano) 18.15.

Arrivi a Roma: 8.9 - 14 (via Albano) - 20.55

Tramway Roma-Tivoli

	Fest.					
Roma	p. 5.10	5.50	9.30	12 —	15.15	18.30
Bagni	6.12	6.50	10.17	12 —	16.4	19.21
Vill. Adr.	—	7.10	10.35	13.30	16.23	19.40
Tivoli	a. —	7.28	10.51	13.37	16.40	19.56
					Acc.	Fest.
Tivoli	p. 5.10	7.50	11.40	16.10	17.55	20.10
Villa Adr.	6.29	8.30	11.53	16.23	18.10	20.25
Bagni	6.45	8.15	12.7	16.37	18.26	20.39
Roma	a. 7.50	9 —	13.3	17.30	19.23	21.33

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma per Frascati:
6.30 - 7.25 *fest* - 8 - 8.58 *fest* - 9.30 - 10.28 *fest* - 11 - 11,58 *fest* - 12.30 - 13.28 *fest* - 14 - 14.58 *fest* - 15.30 - 16.28 *fest* - 17 - 17.58 *fest* - 18,30 - 19.28 *fest* - 20 - 20.58.

Arrivo a Roma da Frascati:
7.27 - 7.35 - 9.6 - 10.14 *fest.* - 10.35 - 11.44 *fest* - 12.5 - 13.14 *fest.* - 13.25 - 14.14 *fest.* - 15.5 - 16.14 *fest* 16.35 - 17.44 *fest.* - 18.5 - 19.14 *fest.* - 19.35 - 20.44 *fest* - 21.4 - 22.14.

Partenza da Roma per Velletri:
6.20 - 7.25 *fest* a) - 7.55 *fest.* a) - 9.25 - 10.35 *fest* a - 10,55 - 11.55 *fest* a) - 12.5 - 13.5 *fest* a) - 13.55 - 14.55 *fest* - 15.5 - 16.5 *fest.* a) 16 55 - 17.55 *fest* a) - 18.25 - 19.25 *feriale* - 19.25 *fest* a) - 19.55 *feriale* - 20.35 *fest* - 20.55 a).

a) Limitato a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri.
7.31 - 7.41 - 8.21 - 9.10 - 10.17 *fest* - 10.40 - 11.47 *fest* 12.10 - 13.17 *fest* - 13.40 - 14.47 *fest* - 15.10 - 16.17 *fest* 16.40 - 17.47 *fest* - 18.10 - 19.17 *fest* - 19.40 - 20.47 *fe.* 21.10 - 21.40 *fest* (da Albano) - 23.17 *fest.* 22.35.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali, salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Arrivi a Roma da Marino via Grotta Ferrata.
8.29 - 8.44 - 9.58 - 11.26 - 12.5 - 14.5 - 15.57 - 17.5 - 18.55 - 20.5 - 21.58.

Arrivi a Roma da Marino (via Albano):
8.9 - 9.49 - 11.9 - 11.59 - 14.9 - 15.59 - 17.9 - 18.59

Linea Roma-Rocca di Papa — coincidenza a Valle Violata con le corse da e per Roma delle linee Roma-Grottaferrata-Marino e Roma-Albano-Marino; nonchè con quelle Frascati-Velletri e viceversa.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti esazione controllo e ordinamento, contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio - Scrivere brevemente attivo passivo. Conte - Urbana 51 - Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. III. - I° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 5 o 10 vani, cucina Monterone 12 (presso Torre Argentina).

Bagni e Villeggiature

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa, impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1337.

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 6. 1352 d. W.

III Categoria

25 parole cent. 60 - In più di 25 cent. 5 cad.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 130.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60.

INGEGNERE CIVILE dispone tre ore serali lavori tavolo, computi, calcoli, indirizzare profferte. Ricevuta Popolo Romano 13.68 - fermo posta.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini Scrivere Modesti Piazza Torretta 20 p. p. 1346.

ARMANI prof. Celestino - Prepara ora lezioni Lettere, Latino, Greco, Tedesco, Storia. Traduzioni. Via Polveriera 6, interno 11. Riceve 4-6

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

IMPIEGATO massima attività, rigidezza, dedicherebbe ore libere amministrazione private esazioni. Scrivere Airu p. amministrazione Popolo Romano.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionale